AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Amministrativa
Servizio Patrimonio Provveditorato Economato

DETERMINAZIONE N. 212 DEL 14 GIUGNO 2012

Oggetto: Formalizzazione indizione gara informale ai sensi dell'art. 27 del Regolamento per le acquisizioni in economia di lavori servizi e forniture dell'Agenzia per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione preventiva e correttiva per tre condizionatori installati presso il DIMC di Sassari, importo a base d'asta € 12.000,00 IVA esclusa.

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18.05.2006 istitutiva dell'ARPAS;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n° 31 del 17/05/2012 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Rosaria Ferralasco l'incarico di Direttore del Servizio Patrimonio Provveditorato Economato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n° 16 /23 del 18/04/2012 con la quale è stata approvata la Determinazione del Commissario Straordinario dell'ARPAS n° 12 adottata il 06/02/2012 concernente la propost a di approvazione di Bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e triennale 2012 – 2014;

VISTO il Regolamento disciplinante le acquisizioni in economia di lavori, beni e servizi, approvato con determinazione del Commissario Straordinario n° 102 del 29.09.2011;

PREMESSO che con nota prot. n. 3743 del 21/05/2012 il Direttore del Servizio Informatico e Tecnologico del DIMC di Sassari ha trasmesso tutta la documentazione necessaria per la predisposizione della procedura in oggetto demandando, ex art. 8, comma 6 del citato Regolamento per le acquisizioni in economia, al Servizio Patrimonio Provveditorato Economato l'indizione e l'espletamento della relativa gara d'appalto;

che con Determinazione n° 5 adottata dal Direttore del Servizio Informatico e Tecnologico in data 18/05/2012, successivamente rettificata con determinazione n. 12 del 12/06/2012 è stato approvato il Capitolato Speciale d'appalto relativo all'affidamento del servizio oggetto di gara nonché impegnata la relativa spesa;

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Amministrativa
Servizio Patrimonio Provveditorato Economato

DATO ATTO che la predetta Determinazione dispone di indire una procedura di gara informale avente un importo presunto a base d'asta di € 12.000,00+IVA, fissando quale criterio di scelta della migliore offerta quello del prezzo più basso da esprimere mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, in considerazione della precisa definizione delle prestazioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

CONSIDERATO che, il Regolamento di acquisizione in economia, contempla all'art. art. 7, lett.a quale tipologia di spesa i servizi di manutenzione e riparazione di apparecchiature, attrezzature e impianti tecnologici;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento per le acquisizioni in economia, si rende necessario provvedere, ai sensi dell'art. 27 del succitato Regolamento, alla pubblicazione di apposito *avviso di "Richiesta d'offerta"* sui siti informatici della Regione Autonoma della Sardegna e dell'Arpas, sull'Albo Pretorio del Comune di Cagliari e delle sedi Dipartimentali dell'Agenzia*;*

RITENUTO che ai sensi del citato articolo 8, comma 4, competente all'adozione del provvedimento di indizione della procedura di gara è il Direttore del Servizio Patrimonio Provveditorato Economato;

PRESO ATTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di "Tracciabilità Finanziaria" di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n°136 e ss.mm. per cui si è proceduto ad acquisire il seguente CIG:Z870501E89;

DETERMINA

1) Di formalizzare l'indizione di una gara *informale ai sensi dell'art 27 del "Regolamento per le acquisizioni in economia di lavori, beni e servizi" mediante la pubblicazione di apposito avviso di "Richiesta d'offerta"* sui siti informatici della Regione Autonoma della Sardegna e dell'Arpas per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione preventiva e correttiva per tre condizionatori installati presso il DIMC di Sassari – Importo presunto a base d'asta € 12.000,00 IVA esclusa;

2) Di approvare la documentazione di gara predisposta in coerenza con quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'appalto citato in premessa costituito da: Richiesta di Offerta, modulo

di offerta economica e dichiarazione cumulativa che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante;

3) Di dare atto che la spesa relativa all'affidamento in oggetto graverà sul - Cap. SC02.1070 (manutenzione ordinaria impianti generici) del bilancio di competenza e del bilancio pluriennale.

La presente determinazione sarà soggetta a repertoriazione ed è inviata all'Ufficio Comunicazioni per la Pubblicazione nel Portale.

Il Direttore del Servizio
Rosaria Ferralasco

C.Menneas

Si certifica che la presente Determinazione trovasi in corso di pubblicazione nell'Albo pretorio della sede legale dell'ARPAS per 15 giorni consecutivi dal_____al_____ Il Direttore Servizio AA.GG _____	Si attesta che gli oneri previsti nella presente Determinazione hanno copertura finanziaria nei capitoli di spesa sopra indicati. - Impegno n°_____. Il Dirigente Serv. Rag.e Finanze_____

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

RICHIESTA D'OFFERTA **ai sensi dell'art. 27 del "Regolamento di Acquisizione in economia di lavori, beni e servizi" approvato con DCS n°102 del 26/09/2011**
Oggetto: Affidamento del servizio, di durata triennale, di manutenzione preventiva e correttiva per tre condizionatori installati presso il dipartimento Specialistico Regionale Idrometeoclimatico di Sassari. CIG n. Z870501E89
Rif. Appalto: 4/2012 **Importo presunto a base d'asta: € 12.000,00 + IVA**
Scadenza presentazione offerte: 03/07/2012 alle ore 12,00 **Apertura Offerte: 04/07/2012 alle ore 12,00**
Criterio di Aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 5/2007 e dell'art. 82 D.Lgs. 163/2006.

L'ARPAS, in esecuzione della Determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio Provveditorato Economato n. _____del _____ intende procedere all'affidamento del servizio di manutenzione preventiva e correttiva per tre condizionatori installati presso il Dipartimento Specialistico Regionale Idrometeoclimatico di Sassari.

Importo dell'appalto

L'importo stimato a base d'asta ammonta complessivamente a € 12.000,00 oltre IVA .

Soggetti ammessi alla gara

Possono partecipare alla presente gara:

a) imprenditori individuali, le società commerciali, le società cooperative;

b) consorzi tra società cooperativa di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. 8/08/1985 n° 443;

c) Consorzi stabili di cui all'art. 36 del Codice dei contratti D.Lgs. 163/2006;

d) Raggruppamenti temporanei costituiti o da costituire tra i soggetti di cui alle precedenti lett. a), b) e c);

e) Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 cod.civ.;

f) Soggetti che abbiano stipulato il contratto di GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) ai sensi del D.Lgs. 23.07.1991, n. 240;

g) operatori economici stabiliti in Stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi diversi dall'Italia, ai quali si applica l'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei Contratti.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. E' vietata la contemporanea partecipazione del consorzio stabile e della società consorziata indicata.

Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio oggetto della presente gara sarà effettuata secondo il **criterio del prezzo più basso da esprimere mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta,** ai sensi dell'art. 18 della L.R. 5/2007 e dell'art. 82 D.Lgs. 163/2006.

Non sono ammesse e saranno escluse dalla presente gara offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.

Requisiti per la partecipazione alla gara

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività oggetto della gara;

2. Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs 163/2006 e s.m.i;

3. Capacità tecnico-professionale, documentata mediante elencazione di servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, per un importo complessivo – IVA esclusa, non inferiore ad euro 24.000,00;

n.b.: ai sensi dell'art. 42 D.Lgs 163/2006 e dell'art. 27 della L.R. 5/2007, i concorrenti dovranno possedere il requisito di capacità tecnico-professionale, che dovrà essere autocertificato utilizzando preferibilmente l'apposito Modello 3 e dimostrato, mediante idonea documentazione, in sede di aggiudicazione.

Requisiti dei Raggruppamenti e Consorzi

I Requisiti di cui ai punti 1, 2 devono essere posseduti da tutti gli operatori economici facenti parte del Raggruppamento di Impresa, del Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE. Per i Consorzi stabili i suddetti requisiti devono essere riferiti al Consorzio e alle consorziate indicate.

I requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al punto 3) devono essere posseduti da almeno un operatore economico facente parte del Raggruppamento. In caso di Consorzi Stabili detto requisito deve essere posseduto dal Consorzio.

Condizioni e Requisiti Generali di partecipazione alla gara

I soggetti partecipanti devono presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive concernenti l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di seguito riportate, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero un suo procuratore. **Tali dichiarazioni devono essere accompagnate da fotocopia di documento d'identità del dichiarante, pena l'esclusione**.
Nel caso in cui la domanda di partecipazione, le dichiarazioni sostitutive e l'offerta siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, la relativa procura dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, in originale o copia autenticata ai sensi dell'art.18 del D.P.R. n. 445/2000, contestualmente alla documentazione amministrativa di cui al successivo punto.

Nel caso di operatore economico costituito da soggetti **riuniti,** l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante del RTI, Consorzio ordinario o GEIE già costituito, mentre le dichiarazioni sostitutive concernenti l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti dovranno essere presentate dal rappresentante legale di ciascun soggetto che costituisce il RTI, Consorzio ordinario o GEIE.

Nel caso di operatori economici costituiti da soggetti che intendono riunirsi, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive devono essere prodotte dal legale rappresentante di ciascun soggetto che costituirà il raggruppamento temporaneo o consorzio.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A pena di esclusione dalla gara, il rappresentante legale del soggetto concorrente o un suo procuratore, sottoscrive l'istanza di partecipazione e rende tutte le dichiarazioni di seguito dettagliate (utilizzando preferibilmente l'allegato Modello 1):

I) **Forma di partecipazione**: dichiarazione in ordine alla "forma" di partecipazione alla gara come Impresa singola oppure in forma di costituito/costituendo R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE.

Precisazioni:

In caso di RTI già costituiti, l'atto costitutivo, da inserire nella documentazione amministrativa richiesta, dovrà contenere - a **pena di esclusione** – l'indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun operatore economico facente parte del RTI.

In caso di RTI da costituire, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta, dovrà essere presentata, **pena l'esclusione** del costituendo raggruppamento, la dichiarazione (utilizzando preferibilmente il **Modello 2**) sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento, contenente:

- l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n° 163/2006, nonché l'esplicita dichiarazione che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori economici conferiranno il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi il quale, in qualità di Capogruppo, stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei Mandanti;
- l'indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun operatore economico del costituendo raggruppamento.

In tutti i casi di Raggruppamento Temporaneo di Imprese gli operatori economici facenti parte del raggruppamento, dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al Raggruppamento (art. 37, commi 4 e 13 del D.Lgs. 163/2006).

II) Requisiti di Idoneità professionale:

- dichiarazione in ordine all'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, competente per territorio, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), l'attività per la quale l'operatore economico è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto del presente appalto, i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), dei soci (per le società di persone), dei direttori tecnici (se presenti). *Dovranno altresì essere indicati i dati del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*;

III) Subappalto: dichiarazione di avvalersi o meno dell'istituto del subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 (in caso di subappalto dovranno essere indicate le parti del servizio che si intende subappaltare, tenendo conto che la quota parte subappaltabile non può superare il 30% dell'importo complessivo del contratto).

IV) Presa visione dei documenti di gara: dichiarazione di aver preso visione della presente Richiesta d'offerta e del capitolato speciale d'appalto e di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni in essi contenute.

V) Presa visione dei luoghi: di essersi recato sul luogo dove deve essere eseguito il servizio e di aver preso visione di tutte le condizioni locali che possono influire sulla esecuzione dell'appalto;

VI) Accesso agli atti: dichiarazione in merito all'autorizzazione al rilascio di copia della documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un'altra ditta partecipante voglia esercitare la facoltà di "accesso agli atti" ai sensi della L. 241/90;

VII) Trattamento dati: dichiarazione in merito al ricevimento dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;

VIII) Domicilio eletto:

a) indicazione dell'indirizzo preciso, il numero di fax e/o l'indirizzo di posta elettronica al quale trasmettere le richieste di documentazione, nonché le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/06 inerenti la procedura di gara;

b) autorizzazione all'utilizzo del fax n° _____ per l'inoltro delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE SULL'ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE

A pena di esclusione dalla gara, l'operatore economico sottoscrive e rende tutte le dichiarazioni in ordine all'assenza delle cause generali di esclusione, di seguito dettagliate (utilizzando preferibilmente l'allegato **Modello 1/bis**), ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000:

I) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), l) m) e m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. e precisamente che:

1. non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2. non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;

3. non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio *(n.b.:Si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm., fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'art. 27, comma 1-bis, D.Lgs.81/2008)*;

4. non ha commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;

5. non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (n.b: *Si intendono*

gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR n° 602/1973; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili;

6. non risulta a proprio carico l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del D.Lgs. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

7. non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza *(n.b.:Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. n° 210/2002, convertito, con modificazioni, dalla Legge n° 266/2002)*;

8. non è assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999 (per i soggetti giuridici che occupano non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti ma che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), ovvero è in regola con le norme della Legge 68/99 che disciplinano il lavoro dei disabili, ottemperando agli obblighi di cui all'art. 17 della Legge medesima (per i soggetti giuridici che occupano più di 35 dipendenti o che occupano da 15 a 35 dipendenti, ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

9. non è stato soggetto all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

II) Cessazioni dalle cariche: dichiarazione in ordine all'insussistenza di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice dei Contratti nei confronti di eventuali soggetti cessati dalla carica di amministratore munito di poteri di rappresentanza nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando relativo alla presente gara.

Oppure, ricorrendo le ipotesi previste dal succitato art. 38 comma 1 lett. c): dichiarazione in ordine alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata che l'operatore ha adottato e delle quali fornisce la dimostrazione.

La dichiarazione in ordine all'insussistenza – nei confronti dei soggetti cessati dalla carica - di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c) del Codice dei Contratti, può essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico, utilizzando preferibilmente il Modello 1/bis di cui al presente articolo, oppure personalmente da ciascuno dei soggetti interessati, utilizzando preferibilmente il Modello 1/quater.

N.B. ai fini di detta dichiarazione si fa rinvio a quanto prescritto per la dichiarazione ai sensi dell'art. 38 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006.

III) Situazioni di controllo: dichiarazione di non trovarsi rispetto ad alcun soggetto, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di altri concorrenti con i quali si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero di essere a conoscenza della partecipazione di altro concorrente (indicare il nominativo) con il quale si trova in un situazione di controllo e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Precisazioni:

La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerterà, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, ex art. 38, lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006.

A **pena di esclusione dalla gara**, ciascuno dei soggetti elencati di seguito ai punti da a) a d), deve dichiarare specificatamente, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

1. l'assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 *(art. 38, comma 1, lett. b), Codice dei Contratti)*; (n.b: *L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo si società)*;
2. l'insussistenza, nei propri confronti, di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione delle pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

N.B. 1 Dovranno essere dichiarate tutte le condanne penali pronunciate nei confronti dei soggetti di seguito elencati, indipendentemente dalla natura del reato e della effettiva pena irrogata; devono essere indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Sono comunque causa di esclusione automatica, le condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18, in ordine alle quali è preclusa ogni valutazione da parte della stazione appaltante.

3. che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n° 152, convertito dalla legge 12/07/1991 n° 203, emergenti da indizi a base di richiesta di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara;

N.B. 2 Qualora venisse riscontrata la presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione l'ARPAS provvederà ad escludere l'operatore economico dalla gara, a escutere la cauzione provvisoria e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 comma 1-ter, come modificato dall'art. 4 della L. 106/2011 (che converte il Decreto Legge 13/05/2011 n° 70), a darne comunicazione all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici cui spetta disporre l'iscrizione nel Casellario Informatico ai fini della esclusione dalle procedure di gara ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera h).

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 3), devono essere rese dai soggetti di seguito indicati:

a. dal titolare e dal direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale);
b. da tutti i soci e dal direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo);
c. dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);
d. dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, ove presente, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società).

Si precisa che il Legale Rappresentante dell'operatore economico può rilasciare le dichiarazioni di cui ai puniti da 1) a 3) anche riguardanti altri soggetti (altri Amministratori, Direttori tecnici, ecc.) con la precisazione che eventuali false dichiarazioni verranno imputate al soggetto dichiarante. Al fine di evitare che il soggetto dichiarante rilasci dichiarazioni dal contenuto falso, sarà suo onere fare ricorso alle previsioni di cui all'art. 23 e 33 del DPR 313/2002 (cfr Consiglio di Stato Sez. VI n° 42 - 43/2010).

A **pena di esclusione dalla gara**, le dichiarazioni di cui sopra, devono essere rese, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o da riunirsi /Consorzi ordinari/GEIE, da parte dei medesimi soggetti (elencati alle precedenti lett. da a) a d) che figurano nella compagine di ciascun operatore che costituisce o che costituirà il raggruppamento/consorzio ordinario; per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, tale dichiarazione dovrà essere resa da parte dei medesimi soggetti di cui alle suddette lettere da a) a d) che figurano nel Consorzio, nonché nelle società Consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto.
Le suddette dichiarazioni personali devono essere rese utilizzando preferibilmente il **Modello 1/ter** allegato al presente disciplinare.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Modalità di presentazione dell'offerta

Gli operatore economici che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire - **a pena di esclusione - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 3 LUGLIO 2012**, con qualunque mezzo, un plico contenente l'offerta economica ed il relativo corredo documentale al seguente indirizzo **ARPAS – Agenzia Regionale Protezione Ambiente Sardegna - Via Contivecchi, 7 – 09122 Cagliari.**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto **a pena di esclusione**, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Agenzia, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è il seguente: *la mattina dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e nel pomeriggio dal lunedì al giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00*.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo Raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su richiesta scritta.

Sul plico di trasmissione devono essere apposte le informazioni relative all'operatore economico (denominazione, ragione sociale, indirizzo, numero telefonico e fax) e dovrà apporsi chiaramente la seguente scritta:

"**OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 4 LUGLIO 2012 alle ore 12,00** relativa all'affidamento servizio di manutenzione preventiva e correttiva per tre condizionatori installati presso il Dipartimento Specialistico Regionale Idrometeoclimatico di Sassari.

Scadenza presentazione offerte: 3 LUGLIO 2012 ALLE ORE 12,00

Il plico dovrà essere, **a pena di esclusione**, idoneamente sigillato con nastro adesivo o strisce di carta incollate o equivalente (non è necessaria la ceralacca) e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura.

Si precisa che per *"sigillo" deve intendersi la chiusura mediante ceralacca o striscia di carta incollata o nastro adesivo o equivalente*.

Il plico deve contenere al suo interno:

- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, racchiusa, preferibilmente, in una busta riportante la dicitura "BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";

- OFFERTA ECONOMICA, da inserire, **a pena di esclusione**, in una busta separata, non trasparente, idoneamente sigillata e riportante la dicitura: "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA".

Nella "**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione (come da fac-simile allegato, Modello 1);
- Dichiarazioni sostitutive come da fac-simili allegati (Modello 1/bis, Modello 1/ter e Modello 1/quater);
- Dichiarazione d'impegno – solo per i R.T.I./Consorzi da costituire (Modello 2)
- (solo per i raggruppamenti temporanei già costituiti): Mandato collettivo irrevocabile conferito dai mandanti al mandatario, per atto pubblico o scrittura privata in copia autentica, nonché procura attestante il conferimento della rappresentanza legale del raggruppamento al legale rappresentante del mandatario/capogruppo. E' ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. L'atto costitutivo dovrà contenere l'indicazione delle quote di partecipazione, nonché le parti del servizio che ciascun operatore economico dovrà svolgere;
- Dichiarazione sostitutiva concernente i requisiti tecnico-professionale: Mod. 3;
- modello GAP come da fac-simile allegato, Modello 4

Le suddette dichiarazioni comprovano il possesso dei requisiti di ammissione e sostituiscono le relative attetazioni. Resta salva la facoltà per i soggetti partecipanti di omettere le dichiarazioni che siano comprovate mediante la produzione di idonea documentazione, in originale o in copia autenticata, ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.
Le dichiarazioni devono essere accompagnate da fotocopia di documento d'identità del dichiarante.

Nella "**BUSTA B OFFERTA ECONOMICA",** deve essere contenuta la Dichiarazione di offerta economica formulata per l'esecuzione del servizio oggetto di gara.

La Dichiarazione, dovrà essere redatta *su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo (€ 14,62)*, siglata in ogni pagina e datata e sottoscritta in originale nell'ultima pagina:

- dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente in forma singola;
- nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE costituiti, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico capogruppo;
- nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari da costituire dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici del costituendo Raggruppamento economico/Consorzio;

L'offerta economica formulata *utilizzando preferibilmente* lo schema predisposto dall'Agenzia "OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere – **a pena di esclusione** - tutti gli elementi sotto indicati:

- i **dati identificativi dell'impresa** (denominazione e/o ragione sociale, sede legale, codice fiscale o partita IVA, nominativo del legale rappresentante/procuratore che sottoscrive l'offerta);

- l'indicazione in cifre ed in lettere del **ribasso percentuale offerto** sull'importo presunto posto a base d'asta; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quest'ultimo salvo che appaia oggettivamente irragionevole e l'errore sia riconoscibile;
- il **costo della sicurezza** relativo alla propria organizzazione, il quale deve risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche della prestazione oggetto di gara.

Ai sensi dell'art. 3, punto 3.3 del Capitolato Speciale d'Appalto-parte tecnica, all'offerta economica dovrà essere **allegato un listino recante i prezzi ed i tempi di consegna delle parti di ricambio e dei componenti** necessari al ripristino della funzionalità delle apparecchiature in caso di guasto o rottura. A tal fine, l'operatore economico troverà indicate nel capitolato speciale d'appalto – parte tecnica, le parti di ricambio minimali. In sede di presentazione dell'offerta, le Ditte concorrenti potranno integrare tale l'elenco prezzi con tutti i componenti non menzionati nel citato capitolato ma ritenuti opportuni per l'espletamento del servizio.

Si precisa che:

- L'offerta compilata in contravvenzione della legge sul bollo non determinerà l'esclusione dalla presente gara, ma la comunicazione all'Ufficio Finanziario competente;
- Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se entro 180 giorni dalla presentazione dell'offerta stessa non si proceda alla aggiudicazione dell'appalto;
- Il modulo offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dalla persona che ha sottoscritto l'offerta;
- La percentuale di ribasso offerta dovrà essere espressa con un numero di decimali non superiori a tre, in caso contrario si procederà all'arrotondamento della quarta cifra decimale.
- L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente dalla Stazione appaltante;
- In caso di parità di offerte, ritenute congrue, presentate da due o più operatori economici, gli stessi operatori verranno invitati a formulare una nuova offerta in ribasso (ballottaggio). Ove ciò non fosse possibile si procederà al sorteggio;
- L'ARPAS potrà valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse (art. 86 comma 3 D.Lgs. 163/2006);
- E' ammesso l'istituto del Subappalto ai sensi del D.Lgs. 163/2006.
-

Procedura di aggiudicazione

La procedura di gara informale si svolgerà in **seduta pubblica in data 4 luglio 2012** a partire dalle ore 12,00 presso la sede della Direzione Amministrativa dell'ARPAS sita in Cagliari, Via Contivecchi n°7.

Alla seduta pubblica può assistere chiunque vi abbia interesse.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con Determinazione Dirigenziale, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dell'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario.
A tal fine, l'Agenzia provvederà d'ufficio ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., ad acquisire d'ufficio presso le Amministrazioni competenti le certificazioni atte a comprovare il possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati in sede di gara.
L'operatore Economico **provvisoriamente aggiudicatario** dovrà far pervenire all'ARPAS **entro il termine perentorio di 10 giorni** decorrenti da quello successivo alla data di ricevimento della richiesta medesima, che sarà trasmessa via fax al numero indicato in sede di offerta, i seguenti documenti (qualora non presentati in sede di gara):
1) (per le società di capitali) Comunicazione di cui all'articolo 1 del D.P.C.M. 11/5/1991 n°187 resa e sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 445/2000.
2) a comprova del requisito servizi analoghi [di cui al par. requisiti di partecipazione]: Copia del/dei contratto/i da cui si evinca l'importo contrattuale unitamente alla certificazione di regolare esecuzione rilasciata dalle amministrazioni committenti dei servizi resi nell'ultimo triennio. Nel caso di servizi resi a soggetti privati, copia delle fatture.
Qualora detta verifica non dia esito negativo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

Termini e condizioni di esecuzione del contratto

Si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.

Forma del contratto

Il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata da registrare in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/86 n°131. A tal fine l'affidatario dovrà presentare la seguente documentazione:

garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006; l'importo della garanzia definitiva è ridotto del 50% nei casi previsti dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà presentare, fotocopia autentica del certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero dovrà autocertificarne il possesso. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Si segnala, infine, che:

1) Il contratto conterrà le clausole previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", la Ditta affidataria, quindi, pena la nullità del contratto, dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge. Pertanto, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà comunicare a questa Agenzia**,** gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

2) le spese relative all'imposto di bollo sono a carico dell'aggiudicatario.

Tutela della Privacy – accesso agli atti

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m.i., si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'ARPAS.

Con la dichiarazione cumulativa (allegato Modello 1) ciascun offerente dovrà autorizzare l'Arpas all'accesso agli atti inerente la documentazione presentata per la partecipazione alla presente gara.

Responsabile del Procedimento: *Dott.ssa Maria Giuseppina Mattana* – Direttore del Servizio Informatico e Tecnologico - mail: mgmattana@arpa.sardegna.it

per **eventuali chiarimenti di tipo tecnico** contattare il Servizio Informatico e Tecnologico – tel. 079/258600.

per **eventuali chiarimenti amministrativi** contattare il Servizio Patrimonio, Provveditorato, Economato – Carla Menneas - tel. 070/261681-307 - mail cmenneas@arpa.sardegna.it

Il Direttore del Servizio Patrimonio,
Provveditorato, Economato
Rosaria Ferralasco

Allegati:
A) Modulistica documentazione amministrativa (Mod. 1, 1-bis, 1-ter, 1-quater, 2, 3 e 4)
B) Modulo offerta economica
C) Capitolato Speciale d'appalto
D) Informativa trattamento dati personali

Servizio triennale di manutenzione preventiva e correttiva per tre condizionatori installati presso il Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico, sito in Sassari, Viale Porto Torres 119.

Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Amministrativa

Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Tecnica

SOMMARIO

Parte amministrativa

1 - PREMESSE

2 - OGGETTO DELL'APPALTO, CONDIZIONI E MODALITÁ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

3 - DURATA DEL CONTRATTO

4 - IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA

5 - PAGAMENTI

6 - REVISIONE PREZZI

7 - RAPPORTI CONTRATTUALI

8 - SOSPENSIONE DEI SERVIZI

9 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

10 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

11 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

12 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

13 - PENALI

14 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

16 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

17 - QUINTO D'OBBLIGO

18 - DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

19 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

20 - SPESE CONTRATTUALI

21 - NORME CHE REGOLANO IL CONTRATTO

22 - CONTROVERSIE

Parte tecnica

1-OGGETTO DELL'APPALTO

2-DURATA DELL'APPALTO

3- MODALITÁ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

4-DECORRENZA INCARICO

5-MODO DI ESECUZIONE DELLE OPERE - SICUREZZA IN CANTIERE

PARTE AMMINISTRATIVA

1- Premesse

Il presente Capitolato disciplina il contratto tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (nel seguito per brevità ARPAS) e l'impresa, ovvero il diverso soggetto di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., risultato aggiudicatario della procedura di gara (nel seguito, per brevità, "Appaltatore"), avente ad oggetto il servizio triennale di manutenzione preventiva e correttiva di tre condizionatori di proprietà di ARPAS installati presso ARPAS - Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico (di seguito indicato DIMC), sito in Viale Porto Torres 119, Sassari.

2 - Oggetto dell'appalto, condizioni e modalità di esecuzione del servizio

L'oggetto dell'appalto e le condizioni di esecuzione del servizio sono dettagliatamente descritte nella Parte Tecnica del presente Capitolato Speciale.

3 - Durata del Contratto

La durata delle attività relative all'appalto è di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data che verrà comunicata con l'avvenuta aggiudicazione definitiva.

La durata potrà essere prorogata, agli stessi patti, prezzi e condizioni, dall'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio per garantire la continuità del servizio stesso, fino ad un massimo di sei mesi mediante comunicazione scritta all'Appaltatore entro la scadenza del termine, nelle more dell'espletamento di una nuova gara di appalto.

4 - Importo stimato a base d'asta

L'importo stimato a base d'asta ammonta a **€ 12.000,00** oltre l'IVA.

Il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è pari a zero poiché i locali in cui si opera sono ordinariamente non presidiati dal personale dell'ARPAS.

5 - Pagamenti

Il corrispettivo contrattuale verrà liquidato in rate semestrali posticipate. I pagamenti saranno effettuati, a seguito di riscontro di avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto, confermata dal Responsabile del Procedimento, previa acquisizione del DURC mediante accreditamento sul "conto corrente dedicato" alla presente commessa individuato dall'Appaltatore.

I termini di pagamento sono convenuti in 60 giorni previa pattuizione con l'Appaltatore giusta art. 4 comma 4 D.Lgs. 231/2002.

L'ARPAS, in fase di liquidazione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010, opererà una ritenuta sull'importo netto progressivo delle prestazioni pari allo 0,50 per cento.

Tali ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previa verifica di conformità delle prestazioni e rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - (C.F.92137340920) – via Palabanda 7 – 09122 Cagliari dovranno riportare il numero di CIG relativo alla presente procedura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla società mandataria.

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

6 - Revisione prezzi

A far data dall'inizio del secondo anno, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006, qualora i prezzi contrattuali si discostino da quelli risultanti dall'applicazione dei costi standardizzati elaborati dalla sezione centrale dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del citato D.Lgs. 163/2006, i corrispettivi contrattuali su richiesta dell'Appaltatore dovranno essere sottoposti a revisione entro il mese successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli elenchi dei costi standardizzati su indicati, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

In alternativa, nelle more della pubblicazione dei costi standardizzati di beni e servizi, la revisione di cui all'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 verrà effettuata sulla base dell'indice FOI pubblicato dall'ISTAT.

La richiesta di revisione prezzi dovrà essere rivolta all'ARPAS mediante lettera raccomandata.

Le disposizioni del presente articolo escludono l'applicabilità dell'art. 1664 del Codice Civile nonché ogni altra norma in materia di revisione prezzi.

7 - Rapporti contrattuali

Ai sensi dell'art. 300 comma 2 DPR 207/2010, l'ARPAS verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal Responsabile del Procedimento tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto. Detti soggetti avranno il compito di controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento.

L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'ARPAS possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona **Responsabile della esecuzione del contratto** (Responsabile del servizio per conto dell'Appaltatore), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'ARPAS per iscritto contestualmente alla consegna del servizio. Il Responsabile del servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del servizio per conto dell'ARPAS.

8 - Sospensione dei Servizi

1. L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'ARPAS.
2. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.
3. In tal caso l'ARPAS procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'ARPAS e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

9 - Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore s'impegna a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

10 - Emissione di ordine in pendenza di stipulazione del contratto – esecuzione anticipata

Il Responsabile del procedimento nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 302 del DPR 207/2010 può autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del contratto dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace (art. 11 comma 9 del D.Lgs. 163/2006). L'avvio dell'esecuzione anticipata del contratto verrà comunicata formalmente dal Responsabile del Procedimento.

11 - Deposito cauzionale definitivo

L'Appaltatore sarà tenuto a prestare un deposito cauzionale definitivo costituito, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 163/2006, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fideiussione rilasciata dagli Intermediari Finanziari (iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n°385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze). La fideiussione dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'articolo 1957 del Codice Civile;
2. il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione verrà determinato ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs.163/2006.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Agenzia qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'ARPAS ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fideiussoria in questione e progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque percento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venticinque percento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

12 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni

legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Nel caso in cui il DURC segnali una inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010.

In caso di inadempienza retributiva da parte dell'appaltatore e/o subappaltatore si applica l'art. 5 del DPR 207/2010.

Nell'ipotesi in cui l'Agenzia acquisisca un DURC negativo per almeno due volte consecutive, il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 207/2010, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

13 - Penali

Nelle ipotesi di ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali, che non siano imputabili all'ARPAS, a forza maggiore e/o a caso fortuito, verranno applicate le penali di seguito elencate:

- € 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo non imputabili all'ARPAS o per causa di forza maggiore, rispetto ai termini previsti gli interventi di manutenzione correttiva
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alle date fissate nei calendari degli interventi di manutenzione preventiva, trasmessi dal direttore dell'esecuzione del contratto e qualora sia dimostrabile una inadempienza.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto sentito il Responsabile del Procedimento. L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano

accoglibili a giudizio insindacabile dell'ARPAS ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.
Nel caso di applicazione delle penali, l'ARPAS provvederà a recuperare l'importo sulla fattura riferita al periodo in cui si è verificato il disservizio ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

14-Risoluzione per inadempimento e recesso

L'ARPAS si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi in un anno il 10% del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso l'Agenzia avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
In ogni caso si conviene che l'ARPAS, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., nei seguenti casi:
a. qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 38 del D.Lgs.163/06;
b. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
c. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ARPAS;
d. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: "obblighi derivanti dal rapporto di lavoro", "divieto di cessione del contratto"; "cessione del credito"; "sospensione dei servizi".
In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'ARPAS tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, l'ARPAS si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.
L'ARPAS si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r.. In tal caso l'ARPAS sarà tenuta al pagamento:
- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, cosi come attestate dal verbale di verifica redatto dall'ARPAS;
- delle spese sostenute dall'Appaltatore.
Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'ARPAS.

15 – Divieto di cessione del contratto - cessione del credito

É vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui

all'art. 51 del D.Lgs 163/06. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art.117 del D.Lgs 163/06. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ARPAS al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

16 – Subappalto

Il servizio può essere subappaltato entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (cfr. disciplinare di gara), ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/06.

In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'ARPAS, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'ARPAS con specifico provvedimento previo: a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore; b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

L'importo della prestazione inerente il subappalto sarà corrisposto dall'Amministrazione all'appaltatore, al quale è fatto obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17 – Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

Il fallimento del prestatore di servizio comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora il prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'ARPAS ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 in caso di fallimento dell'appaltatore, l'ARPAS si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa

graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

18 – Gestione e direzione dell'esecuzione del contratto e certificazione di regolare esecuzione

L'ARPAS verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato ai sensi dell'art. 300 del DPR 207/2010.

Al Direttore dell'esecuzione del contratto compete (art. 301 del DPR 207/2010):

a) il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;

b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità del contratto e suoi allegati;

c) svolgere tutte le attività ad esso demandate dal codice degli appalti (D.Lgs. 163/2006) e dal Regolamento di esecuzione (DPR 207/2010), nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati dall'Amministrazione.

19 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n° 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

20 - Spese contrattuali

L'impresa aggiudicataria è tenuta al versamento delle spese per la scritturazione del contratto, per la copia o fotocopia degli atti richiesti, nonché per quelle di bollo e di registrazione del contratto, dovute secondo le leggi in vigore.

21 – Norme che regolano il contratto

Per tutto ciò che non sia esplicitamente contemplato si danno per richiamate e si osservano le disposizioni di legge vigenti in materia o, in quanto compatibili, per prestazioni di servizio analoghe.

22 – Controversie

In caso di controversie tra l'Impresa aggiudicataria e l'ARPAS, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

PARTE TECNICA

Art. 1 - Oggetto dell'appalto.

È oggetto dell'appalto il servizio triennale di manutenzione preventiva e correttiva di tre condizionatori di proprietà di ARPAS installati presso ARPAS - Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico (di seguito indicato DIMC), sito in Viale Porto Torres 119, Sassari.

I condizionatori oggetto della manutenzione sono tutti di produzione Hiross, individuati dai seguenti modelli:

A) Liebert Hiross HIMOD M50OA (gas refrigerante 407), serial number 4459630

B) Hiross Hiflex 6LOA (gas refrigerante 427) , serial number 1156340

C) Hiross Miniflex M50AR0, serial number 0581080.

Si precisa che i condizionatori A e B sono allocati nei locali del CED del Dipartimento, al primo piano dell'edificio, e sono messi in rete tra di loro, governati dal sistema Hiross Microface Hiromatic G. Il condizionatore C è installato presso la sala UPS, locale posizionato nel lastrico solare dell'edificio al piano superiore degli uffici. L'accesso al primo piano è garantito da un montacarichi.

Art. 2 - Durata dell'appalto.

Il contratto ha durata di 36 mesi dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 3 - Modalità di esecuzione del servizio.

3.1 - Interventi di manutenzione preventiva programmata

Gli interventi di manutenzione preventiva programmata sono finalizzati a ridurre la possibilità di guasto o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza del Bene e pertanto dovranno essere obbligatoriamente eseguiti indipendentemente dal verificarsi di guasti.

Per servizio di manutenzione preventiva programmata si intendono le operazioni periodiche di verifica, controllo, messa a punto, nonché una serie di operazioni di regolazione finalizzate a prevenire malfunzionamenti o guasti ed a mantenere la piena funzionalità ed efficienza dell'impianto. La manutenzione ha lo scopo di verificare lo stato generale del sistema e di apportare le modifiche e tarature eventualmente necessarie per assicurarne la corretta funzionalità, effettuando le misure e controlli sulle parti meccaniche, elettriche ed elettroniche.

Sono previsti 4 interventi di manutenzione preventiva per tutti e tre i condizionatori per ogni annualità del contratto, distribuiti uniformemente all'interno dell'annualità, per l'intera durata temporale del contratto.

È prevista la fornitura e il cambio dei filtri aria una volta l'anno su tutti i condizionatori.

Di seguito vengono elencate le attività minimali richieste durante ogni intervento di manutenzione:

1. controllo integrità filtri aria, pulizia e sostituzione se necessaria.
2. Controllo integrità, fissaggio, rumorosità e vibrazioni dei ventilatori delle unità interne ed esterne; verifica del flusso aria, misurazione di potenza e corrente assorbita.
3. Controllo condensatori, cuscinetti e tubazioni frigorifere, pulizia se necessaria.
4. Verifica umidificatore ed eventuali perdite, controllo impianto idrico di alimentazione, pulizia dello scarico della condensa se necessaria.
5. Verifica funzionalità riscaldatori (elettrici e a gas caldo)
6. Verifica del ciclo frigorifero, assenza di fughe di gas o danneggiamenti sulle linee frigorifere.
7. Controllo e taratura del grado di umidità.

8. Controllo pressione di aspirazione.
9. Controllo pressione e temperature di mandata.
10. Controllo di surriscaldamento e sotto-raffreddamento.
11. Controllo vibrazioni e rumorosità compressore.
12. Controllo correnti di avvio e di funzionamento.
13. Verifica quadro elettrico: controllo dei fusibili, degli elementi di contatto dei teleruttori e del serraggio di tutti i morsetti e i componenti.

Le attività di manutenzione preventiva programmata dovranno essere eseguite da tecnici qualificati e con comprovata e dimostrabile esperienza nell'impianto in oggetto. Saranno svolte rispettando il calendario di massima stabilito tra le parti all'atto della stipula del contratto; il calendario esatto degli interventi dovrà essere concordato di volta in volta tra il Direttore dell'esecuzione del contratto per ARPAS e il Responsabile della esecuzione del contratto per conto dell'Appaltatore, con un anticipo di almeno dieci giorni rispetto l'inizio dell'intervento stesso.

Le attività di manutenzione saranno svolte nelle giornate feriali, dal lunedì al venerdì, durante il normale orario di servizio del DIMC (dalle ore 8.30 alle ore 18:00). Saranno esclusi il sabato, la domenica, le festività nazionali e quelle locali.

3.2 - Interventi di manutenzione correttiva per guasto o su rottura.

Gli Interventi di manutenzione correttiva per guasto o su rottura dovranno essere effettuati su chiamata dell'ARPAS in seguito alla rilevazione di un guasto e volti a riportare il'impianto nello stato di piena funzionalità.

Tali attività si configureranno come interventi di manutenzione correttiva e fornitura di pezzi di ricambio necessari per gli interventi (con l'esclusione di quelli di cui è prevista la naturale sostituzione nella normale manutenzione programmata periodica).

L'Appaltatore deve garantire gli interventi e la risoluzione dei problemi e/o malfunzionamenti, a chiamata, in numero illimitato e indipendentemente dalla durata dell'intervento; il tempo di intervento dalla chiamata (a mezzo fax o mail) previsto non deve essere superiore a **3 giorni lavorativi,** con tempi di ripristino non superiori a **5 giorni lavorativi** (decorrenti dalla chiamata), eventualmente maggiorati dei tempi di consegna dei ricambi, se necessari per il ripristino del corretto funzionamento, previsti nei listini delle parti di ricambio (art. 3.3).

L'Appaltatore dovrà garantire un **servizio di reperibilità** dalle 8.00 alle 18.00 (dal lunedì al venerdì).

3.3 - Parti di ricambio.

Per "parti di ricambio" si intendono i materiali per i quali non sia prevista una vita media sostanzialmente diversa da quella dell'apparecchiatura o la cui sostituzione non sia esclusivamente da porre in relazione al grado di utilizzo dell'apparecchiatura e/o alle modalità di utilizzo.

E' obbligo dell'Appaltatore, allegare in sede di offerta, secondo le modalità indicate nella Richiesta d'offerta, un listino recante il prezzo e i tempi di consegna delle parti di ricambio e dei componenti che riterrà necessari al ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura, nel minor tempo possibile, in caso di guasto o rottura. Di seguito sono indicate le parti di ricambio minimali da presentare nel listino in offerta per ognuno dei 3 condizionatori A-B-C indicati nel contratto di manutenzione; l'appaltatore potrà integrare l'elenco con tutti i componenti non menzionati che ritiene possano essere opportuni.

1. Condensanti/Evaporatori ad aria
2. Ventilatori unità interne ed esterne
3. Pressostati alta/bassa pressione
4. Filtro deidratatore
5. Cilindro vapore, completo di elettrovalvole di carico e scarico
6. Microface Hiromatic G
7. Hirolink SMM
8. Valvola termostatica
9. Compressore

Si precisa che il prezzo e i tempi di consegna dovranno essere invarianti per tutta la durata del contratto.
In caso di guasto la sostituzione dei componenti dovrà comunque essere preventivamente concordata con l' ARPAS.
L'Appaltatore dovrà pertanto garantire (in quanto compresa nel canone di manutenzione) la manodopera necessaria per la sostituzione delle parti di ricambio che, in occasione degli interventi di manutenzione correttiva, risultassero necessari per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature.
I costi relativi alle parti di ricambio necessarie per i suddetti interventi, non compresi nel corrispettivo contrattuale (canone di manutenzione), sono da computarsi a parte sulla base dei prezzi di listino prodotti in sede di offerta. Il corrispettivo relativo verrà liquidato in concomitanza con la liquidazione del canone semestrale relativo al servizio di manutenzione.

Art. 4 - Obblighi dell'appaltatore.

Il canone comprende i seguenti obblighi:

- l'effettuazione delle visite di manutenzione programmata e correttiva, indipendentemente dal numero, durata e trasporto materiali;
- la priorità di risposta alle chiamate di emergenza entro 8 ore lavorative, per tutti i giorni feriali;
- il materiale di consumo necessario per la manutenzione ordinaria.

É obbligo dell'Appaltatore che le **parti di ricambio** necessarie per la manutenzione preventiva e correttiva siano **originali oppure se equivalenti, a causa di irreperibilità documentate delle originali, dovrà essere dimostrato oggettivamente il loro funzionale utilizzo in sistemi di condizionamento di pari marca e modello, indicando, fra l'altro, i nominativi di altri soggetti pubblici o privati presso i quali sono state installate.**

É a carico dell'Appaltatore e compreso nel canone del servizio di manutenzione anche l'attività di preventivazione tecnico-economica per gli interventi di carattere straordinario che si rendessero necessari in corso d'opera o per l'eventuale adeguamento degli impianti alle norme di legge o che fossero richiesti dall'ARPAS.
É obbligo dell'Appaltatore che tutte le operazioni di intervento di manutenzione preventiva programmata e correttiva siano eseguiti da tecnici specializzati di provata esperienza sui condizionatori Hiross.

Art. 5 Modo di esecuzione delle opere - Sicurezza in cantiere.

L'Appaltatore attuerà sempre, a sua cura e spese, tutte le provvidenze necessarie per prevenire danni sia alle persone come alle cose. Durante le lavorazioni in cantiere dovranno essere rispettate le direttive contenute nel D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza". L'impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al competente ufficio tecnico il P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) comprensivo del documento di valutazione dei rischi con riferimento specifico al lavoro. Il P.O.S. forma parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni del P.O.S. da parte dell'impresa appaltatrice costituiscono cause di risoluzione del contratto. Il personale presente in cantiere dovrà essere addestrato all'uso dei mezzi di protezione individuale, al comportamento da tenere nei luoghi di lavoro ed all'uso delle macchine ed attrezzature nel rispetto delle vigenti normative infortunistiche. La Stazione Appaltante, per mezzo di un suo incaricato, ha facoltà di compiere ispezioni ed accertamenti, nonché di richiedere notizie o informazioni all'impresa circa l'osservanza dei lavori o del presente articolo.

Servizio triennale di manutenzione preventiva e correttiva per tre condizionatori installati presso il Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico, sito in Sassari, Viale Porto Torres 119.

Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Amministrativa

Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Tecnica

SOMMARIO

Parte amministrativa

1 - PREMESSE

2 - OGGETTO DELL'APPALTO, CONDIZIONI E MODALITÁ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

3 - DURATA DEL CONTRATTO

4 - IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA

5 - PAGAMENTI

6 - REVISIONE PREZZI

7 - RAPPORTI CONTRATTUALI

8 - SOSPENSIONE DEI SERVIZI

9 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

10 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

11 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

12 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

13 - PENALI

14 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

16 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

17 - QUINTO D'OBBLIGO

18 - DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

19 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

20 - SPESE CONTRATTUALI

21 - NORME CHE REGOLANO IL CONTRATTO

22 - CONTROVERSIE

Parte tecnica

1-OGGETTO DELL'APPALTO

2-DURATA DELL'APPALTO

3- MODALITÁ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

4-DECORRENZA INCARICO

5-MODO DI ESECUZIONE DELLE OPERE - SICUREZZA IN CANTIERE

PARTE AMMINISTRATIVA

1- Premesse

Il presente Capitolato disciplina il contratto tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (nel seguito per brevità ARPAS) e l'impresa, ovvero il diverso soggetto di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., risultato aggiudicatario della procedura di gara (nel seguito, per brevità, "Appaltatore"), avente ad oggetto il servizio triennale di manutenzione preventiva e correttiva di tre condizionatori di proprietà di ARPAS installati presso ARPAS - Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico (di seguito indicato DIMC), sito in Viale Porto Torres 119, Sassari.

2 - Oggetto dell'appalto, condizioni e modalità di esecuzione del servizio

L'oggetto dell'appalto e le condizioni di esecuzione del servizio sono dettagliatamente descritte nella Parte Tecnica del presente Capitolato Speciale.

3 - Durata del Contratto

La durata delle attività relative all'appalto è di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data che verrà comunicata con l'avvenuta aggiudicazione definitiva.

La durata potrà essere prorogata, agli stessi patti, prezzi e condizioni, dall'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio per garantire la continuità del servizio stesso, fino ad un massimo di sei mesi mediante comunicazione scritta all'Appaltatore entro la scadenza del termine, nelle more dell'espletamento di una nuova gara di appalto.

4 - Importo stimato a base d'asta

L'importo stimato a base d'asta ammonta a **€ 12.000,00** oltre l'IVA.

Il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è pari a zero poiché i locali in cui si opera sono ordinariamente non presidiati dal personale dell'ARPAS.

5 - Pagamenti

Il corrispettivo contrattuale verrà liquidato in rate semestrali posticipate. I pagamenti saranno effettuati, a seguito di riscontro di avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto, confermata dal Responsabile del Procedimento, previa acquisizione del DURC mediante accreditamento sul "conto corrente dedicato" alla presente commessa individuato dall'Appaltatore.

I termini di pagamento sono convenuti in 60 giorni previa pattuizione con l'Appaltatore giusta art. 4 comma 4 D.Lgs. 231/2002.

L'ARPAS, in fase di liquidazione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010, opererà una ritenuta sull'importo netto progressivo delle prestazioni pari allo 0,50 per cento.

Tali ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previa verifica di conformità delle prestazioni e rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - (C.F.92137340920) – via Palabanda 7 – 09122 Cagliari dovranno riportare il numero di CIG relativo alla presente procedura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla società mandataria.

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

6 - Revisione prezzi

A far data dall'inizio del secondo anno, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006, qualora i prezzi contrattuali si discostino da quelli risultanti dall'applicazione dei costi standardizzati elaborati dalla sezione centrale dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del citato D.Lgs. 163/2006, i corrispettivi contrattuali su richiesta dell'Appaltatore dovranno essere sottoposti a revisione entro il mese successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli elenchi dei costi standardizzati su indicati, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

In alternativa, nelle more della pubblicazione dei costi standardizzati di beni e servizi, la revisione di cui all'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 verrà effettuata sulla base dell'indice FOI pubblicato dall'ISTAT.

La richiesta di revisione prezzi dovrà essere rivolta all'ARPAS mediante lettera raccomandata.

Le disposizioni del presente articolo escludono l'applicabilità dell'art. 1664 del Codice Civile nonché ogni altra norma in materia di revisione prezzi.

7 - Rapporti contrattuali

Ai sensi dell'art. 300 comma 2 DPR 207/2010, l'ARPAS verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal Responsabile del Procedimento tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto. Detti soggetti avranno il compito di controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento.

L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'ARPAS possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona **Responsabile della esecuzione del contratto** (Responsabile del servizio per conto dell'Appaltatore), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'ARPAS per iscritto contestualmente alla consegna del servizio. Il Responsabile del servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del servizio per conto dell'ARPAS.

8 - Sospensione dei Servizi

1. L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'ARPAS.
2. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.
3. In tal caso l'ARPAS procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'ARPAS e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

9 - Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore s'impegna a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

10 - Emissione di ordine in pendenza di stipulazione del contratto – esecuzione anticipata

Il Responsabile del procedimento nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 302 del DPR 207/2010 può autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del contratto dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace (art. 11 comma 9 del D.Lgs. 163/2006). L'avvio dell'esecuzione anticipata del contratto verrà comunicata formalmente dal Responsabile del Procedimento.

11 - Deposito cauzionale definitivo

L'Appaltatore sarà tenuto a prestare un deposito cauzionale definitivo costituito, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 163/2006, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fideiussione rilasciata dagli Intermediari Finanziari (iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n°385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze). La fideiussione dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'articolo 1957 del Codice Civile;
2. il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione verrà determinato ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs.163/2006.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Agenzia qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'ARPAS ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fideiussoria in questione e progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque percento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venticinque percento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

12 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni

legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Nel caso in cui il DURC segnali una inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010.

In caso di inadempienza retributiva da parte dell'appaltatore e/o subappaltatore si applica l'art. 5 del DPR 207/2010.

Nell'ipotesi in cui l'Agenzia acquisisca un DURC negativo per almeno due volte consecutive, il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 207/2010, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

13 - Penali

Nelle ipotesi di ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali, che non siano imputabili all'ARPAS, a forza maggiore e/o a caso fortuito, verranno applicate le penali di seguito elencate:

- € 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo non imputabili all'ARPAS o per causa di forza maggiore, rispetto ai termini previsti gli interventi di manutenzione correttiva
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alle date fissate nei calendari degli interventi di manutenzione preventiva, trasmessi dal direttore dell'esecuzione del contratto e qualora sia dimostrabile una inadempienza.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto sentito il Responsabile del Procedimento. L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano

accoglibili a giudizio insindacabile dell'ARPAS ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.
Nel caso di applicazione delle penali, l'ARPAS provvederà a recuperare l'importo sulla fattura riferita al periodo in cui si è verificato il disservizio ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

14-Risoluzione per inadempimento e recesso

L'ARPAS si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi in un anno il 10% del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso l'Agenzia avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
In ogni caso si conviene che l'ARPAS, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., nei seguenti casi:
a. qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 38 del D.Lgs.163/06;
b. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
c. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ARPAS;
d. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: "obblighi derivanti dal rapporto di lavoro", "divieto di cessione del contratto"; "cessione del credito"; "sospensione dei servizi".
In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'ARPAS tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, l'ARPAS si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.
L'ARPAS si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r.. In tal caso l'ARPAS sarà tenuta al pagamento:
- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, cosi come attestate dal verbale di verifica redatto dall'ARPAS;
- delle spese sostenute dall'Appaltatore.
Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'ARPAS.

15 – Divieto di cessione del contratto - cessione del credito

É vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui

all'art. 51 del D.Lgs 163/06. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art.117 del D.Lgs 163/06. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ARPAS al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

16 – Subappalto

Il servizio può essere subappaltato entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (cfr. disciplinare di gara), ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/06.

In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'ARPAS, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'ARPAS con specifico provvedimento previo: a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore; b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

L'importo della prestazione inerente il subappalto sarà corrisposto dall'Amministrazione all'appaltatore, al quale è fatto obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17 – Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

Il fallimento del prestatore di servizio comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora il prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'ARPAS ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 in caso di fallimento dell'appaltatore, l'ARPAS si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa

graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

18 – Gestione e direzione dell'esecuzione del contratto e certificazione di regolare esecuzione

L'ARPAS verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato ai sensi dell'art. 300 del DPR 207/2010.

Al Direttore dell'esecuzione del contratto compete (art. 301 del DPR 207/2010):

a) il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;

b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità del contratto e suoi allegati;

c) svolgere tutte le attività ad esso demandate dal codice degli appalti (D.Lgs. 163/2006) e dal Regolamento di esecuzione (DPR 207/2010), nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati dall'Amministrazione.

19 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n° 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

20 - Spese contrattuali

L'impresa aggiudicataria è tenuta al versamento delle spese per la scritturazione del contratto, per la copia o fotocopia degli atti richiesti, nonché per quelle di bollo e di registrazione del contratto, dovute secondo le leggi in vigore.

21 – Norme che regolano il contratto

Per tutto ciò che non sia esplicitamente contemplato si danno per richiamate e si osservano le disposizioni di legge vigenti in materia o, in quanto compatibili, per prestazioni di servizio analoghe.

22 – Controversie

In caso di controversie tra l'Impresa aggiudicataria e l'ARPAS, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

PARTE TECNICA

Art. 1 - Oggetto dell'appalto.

È oggetto dell'appalto il servizio triennale di manutenzione preventiva e correttiva di tre condizionatori di proprietà di ARPAS installati presso ARPAS - Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico (di seguito indicato DIMC), sito in Viale Porto Torres 119, Sassari.

I condizionatori oggetto della manutenzione sono tutti di produzione Hiross, individuati dai seguenti modelli:

A) Liebert Hiross HIMOD M50OA (gas refrigerante 407), serial number 4459630

B) Hiross Hiflex 6LOA (gas refrigerante 427) , serial number 1156340

C) Hiross Miniflex M50AR0, serial number 0581080.

Si precisa che i condizionatori A e B sono allocati nei locali del CED del Dipartimento, al primo piano dell'edificio, e sono messi in rete tra di loro, governati dal sistema Hiross Microface Hiromatic G. Il condizionatore C è installato presso la sala UPS, locale posizionato nel lastrico solare dell'edificio al piano superiore degli uffici. L'accesso al primo piano è garantito da un montacarichi.

Art. 2 - Durata dell'appalto.

Il contratto ha durata di 36 mesi dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 3 - Modalità di esecuzione del servizio.

3.1 - Interventi di manutenzione preventiva programmata

Gli interventi di manutenzione preventiva programmata sono finalizzati a ridurre la possibilità di guasto o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza del Bene e pertanto dovranno essere obbligatoriamente eseguiti indipendentemente dal verificarsi di guasti.

Per servizio di manutenzione preventiva programmata si intendono le operazioni periodiche di verifica, controllo, messa a punto, nonché una serie di operazioni di regolazione finalizzate a prevenire malfunzionamenti o guasti ed a mantenere la piena funzionalità ed efficienza dell'impianto. La manutenzione ha lo scopo di verificare lo stato generale del sistema e di apportare le modifiche e tarature eventualmente necessarie per assicurarne la corretta funzionalità, effettuando le misure e controlli sulle parti meccaniche, elettriche ed elettroniche.

Sono previsti 4 interventi di manutenzione preventiva per tutti e tre i condizionatori per ogni annualità del contratto, distribuiti uniformemente all'interno dell'annualità, per l'intera durata temporale del contratto.

È prevista la fornitura e il cambio dei filtri aria una volta l'anno su tutti i condizionatori.

Di seguito vengono elencate le attività minimali richieste durante ogni intervento di manutenzione:

1. controllo integrità filtri aria, pulizia e sostituzione se necessaria.
2. Controllo integrità, fissaggio, rumorosità e vibrazioni dei ventilatori delle unità interne ed esterne; verifica del flusso aria, misurazione di potenza e corrente assorbita.
3. Controllo condensatori, cuscinetti e tubazioni frigorifere, pulizia se necessaria.
4. Verifica umidificatore ed eventuali perdite, controllo impianto idrico di alimentazione, pulizia dello scarico della condensa se necessaria.
5. Verifica funzionalità riscaldatori (elettrici e a gas caldo)
6. Verifica del ciclo frigorifero, assenza di fughe di gas o danneggiamenti sulle linee frigorifere.
7. Controllo e taratura del grado di umidità.

8. Controllo pressione di aspirazione.
9. Controllo pressione e temperature di mandata.
10. Controllo di surriscaldamento e sotto-raffreddamento.
11. Controllo vibrazioni e rumorosità compressore.
12. Controllo correnti di avvio e di funzionamento.
13. Verifica quadro elettrico: controllo dei fusibili, degli elementi di contatto dei teleruttori e del serraggio di tutti i morsetti e i componenti.

Le attività di manutenzione preventiva programmata dovranno essere eseguite da tecnici qualificati e con comprovata e dimostrabile esperienza nell'impianto in oggetto. Saranno svolte rispettando il calendario di massima stabilito tra le parti all'atto della stipula del contratto; il calendario esatto degli interventi dovrà essere concordato di volta in volta tra il Direttore dell'esecuzione del contratto per ARPAS e il Responsabile della esecuzione del contratto per conto dell'Appaltatore, con un anticipo di almeno dieci giorni rispetto l'inizio dell'intervento stesso.

Le attività di manutenzione saranno svolte nelle giornate feriali, dal lunedì al venerdì, durante il normale orario di servizio del DIMC (dalle ore 8.30 alle ore 18:00). Saranno esclusi il sabato, la domenica, le festività nazionali e quelle locali.

3.2 - Interventi di manutenzione correttiva per guasto o su rottura.

Gli Interventi di manutenzione correttiva per guasto o su rottura dovranno essere effettuati su chiamata dell'ARPAS in seguito alla rilevazione di un guasto e volti a riportare il'impianto nello stato di piena funzionalità.

Tali attività si configureranno come interventi di manutenzione correttiva e fornitura di pezzi di ricambio necessari per gli interventi (con l'esclusione di quelli di cui è prevista la naturale sostituzione nella normale manutenzione programmata periodica).

L'Appaltatore deve garantire gli interventi e la risoluzione dei problemi e/o malfunzionamenti, a chiamata, in numero illimitato e indipendentemente dalla durata dell'intervento; il tempo di intervento dalla chiamata (a mezzo fax o mail) previsto non deve essere superiore a **3 giorni lavorativi,** con tempi di ripristino non superiori a **5 giorni lavorativi** (decorrenti dalla chiamata), eventualmente maggiorati dei tempi di consegna dei ricambi, se necessari per il ripristino del corretto funzionamento, previsti nei listini delle parti di ricambio (art. 3.3).

L'Appaltatore dovrà garantire un **servizio di reperibilità** dalle 8.00 alle 18.00 (dal lunedì al venerdì).

3.3 - Parti di ricambio.

Per "parti di ricambio" si intendono i materiali per i quali non sia prevista una vita media sostanzialmente diversa da quella dell'apparecchiatura o la cui sostituzione non sia esclusivamente da porre in relazione al grado di utilizzo dell'apparecchiatura e/o alle modalità di utilizzo.

E' obbligo dell'Appaltatore, allegare in sede di offerta, secondo le modalità indicate nella Richiesta d'offerta, un listino recante il prezzo e i tempi di consegna delle parti di ricambio e dei componenti che riterrà necessari al ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura, nel minor tempo possibile, in caso di guasto o rottura. Di seguito sono indicate le parti di ricambio minimali da presentare nel listino in offerta per ognuno dei 3 condizionatori A-B-C indicati nel contratto di manutenzione; l'appaltatore potrà integrare l'elenco con tutti i componenti non menzionati che ritiene possano essere opportuni.

1. Condensanti/Evaporatori ad aria
2. Ventilatori unità interne ed esterne
3. Pressostati alta/bassa pressione
4. Filtro deidratatore
5. Cilindro vapore, completo di elettrovalvole di carico e scarico
6. Microface Hiromatic G
7. Hirolink SMM
8. Valvola termostatica
9. Compressore

Si precisa che il prezzo e i tempi di consegna dovranno essere invarianti per tutta la durata del contratto.
In caso di guasto la sostituzione dei componenti dovrà comunque essere preventivamente concordata con l' ARPAS.
L'Appaltatore dovrà pertanto garantire (in quanto compresa nel canone di manutenzione) la manodopera necessaria per la sostituzione delle parti di ricambio che, in occasione degli interventi di manutenzione correttiva, risultassero necessari per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature.
I costi relativi alle parti di ricambio necessarie per i suddetti interventi, non compresi nel corrispettivo contrattuale (canone di manutenzione), sono da computarsi a parte sulla base dei prezzi di listino prodotti in sede di offerta. Il corrispettivo relativo verrà liquidato in concomitanza con la liquidazione del canone semestrale relativo al servizio di manutenzione.

Art. 4 - Obblighi dell'appaltatore.

Il canone comprende i seguenti obblighi:

- l'effettuazione delle visite di manutenzione programmata e correttiva, indipendentemente dal numero, durata e trasporto materiali;
- la priorità di risposta alle chiamate di emergenza entro 8 ore lavorative, per tutti i giorni feriali;
- il materiale di consumo necessario per la manutenzione ordinaria.

É obbligo dell'Appaltatore che le **parti di ricambio** necessarie per la manutenzione preventiva e correttiva siano **originali oppure se equivalenti, a causa di irreperibilità documentate delle originali, dovrà essere dimostrato oggettivamente il loro funzionale utilizzo in sistemi di condizionamento di pari marca e modello, indicando, fra l'altro, i nominativi di altri soggetti pubblici o privati presso i quali sono state installate.**

É a carico dell'Appaltatore e compreso nel canone del servizio di manutenzione anche l'attività di preventivazione tecnico-economica per gli interventi di carattere straordinario che si rendessero necessari in corso d'opera o per l'eventuale adeguamento degli impianti alle norme di legge o che fossero richiesti dall'ARPAS.
É obbligo dell'Appaltatore che tutte le operazioni di intervento di manutenzione preventiva programmata e correttiva siano eseguiti da tecnici specializzati di provata esperienza sui condizionatori Hiross.

Art. 5 Modo di esecuzione delle opere - Sicurezza in cantiere.

L'Appaltatore attuerà sempre, a sua cura e spese, tutte le provvidenze necessarie per prevenire danni sia alle persone come alle cose. Durante le lavorazioni in cantiere dovranno essere rispettate le direttive contenute nel D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza". L'impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al competente ufficio tecnico il P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) comprensivo del documento di valutazione dei rischi con riferimento specifico al lavoro. Il P.O.S. forma parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni del P.O.S. da parte dell'impresa appaltatrice costituiscono cause di risoluzione del contratto. Il personale presente in cantiere dovrà essere addestrato all'uso dei mezzi di protezione individuale, al comportamento da tenere nei luoghi di lavoro ed all'uso delle macchine ed attrezzature nel rispetto delle vigenti normative infortunistiche. La Stazione Appaltante, per mezzo di un suo incaricato, ha facoltà di compiere ispezioni ed accertamenti, nonché di richiedere notizie o informazioni all'impresa circa l'osservanza dei lavori o del presente articolo.

Modulistica
Servizio triennale di manutenzione preventiva e correttiva per tre condizionatori installati presso il Dipartimento Specialistico Regionale Idrometeoclimatico di Sassari.

MODELLO 1)

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto ……..……

nato a .....……Prov.……..…… il ……..……....

cittadino italiano

OVVERO: cittadino dello Stato ..... (appartenente all'Unione Europea)

OVVERO: cittadino dello Stato……..... e residente in Italia (per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani)

in qualità di (carica sociale) ……

dell'Impresa …….....

con sede legale in Via/Piazza …… n. ……

Cap……Città……..……Prov……

Tel. ……..……..…….. Fax ……..…….. E-mail ……..……

con sede operativa in Via/Piazza …… n. ……

Cap……Città……..……..……Prov.……

Tel. ……..…….. Fax ……..…….. E-mail ……..……

con codice fiscale n……..……

con partita IVA n……

Matricola azienda INPS ……

Sede competente INPS ……..…… Agenzia di ……..……..……

Codice ditta INAIL ……

PAT INAIL ……..……..……..……

C.C.N.L applicato: ……

Agenzia delle Entrate competente al rilascio della certificazione di regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse :

(indicare l'**Ufficio**): ……..……..

(**Indirizzo)**via/Piazza……..……n. ……..Città:……..……

Telefono…… Fax……

Dimensioni azienda (numero dipendenti):
segnare con una crocetta la voce che interessa

- ❑ 0-5
- ❑ 6-15
- ❑ 16-50
- ❑ 51-100
- ❑ OLTRE 100

Modulistica
Servizio triennale di manutenzione preventiva e correttiva per tre condizionatori installati presso il Dipartimento Specialistico Regionale Idrometeoclimatico di Sassari.

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47, 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA

I) FORMA DI PARTECIPAZIONE (Barrare il riquadro del caso ricorrente)

- che l'operatore economico partecipa come:

❑ IMPRESA SINGOLA;

❑ CAPOGRUPPO DI COSTITUITO/COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO /CONSORZIO ORDINARIO/GEIE DI CUI ALL'ART. 37 DEL CODICE DEI CONTRATTI, TRA I SEGUENTI OPERATORI:

_____

_____

_____;

❑ MANDANTE DI COSTITUENDO RAGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE, TRA I SEGUENTI OPERATORI:

_____

_____

_____;

❑ CONSORZIO STABILE DI CUI ALL'ART. 36 DEL CODICE DEI CONTRATTI TRA LE SEGUENTI SOCIETÀ CONSORZIATE (indicare le società consorziate <u>candidate</u> all'esecuzione della fornitura/servizio:

_____

_____

_____

II) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Iscrizione presso Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura

➢ che l'operatore economico è iscritto nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ (*per le imprese con sede in altro Stato* indicare il competente albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza) per la seguente l'attività: _____

_____

numero di iscrizione _____

data di iscrizione _____

durata della ditta (data termine) _____

➢ che nel registro imprese c/o la Camera di Commercio risultano iscritti ed attualmente in carica:

(*indicare: il titolare nel caso di impresa singola, tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio; tutti gli eventuali direttori tecnici. Dovranno altresì essere indicati i dati del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)*

Nominativo	**Luogo e data di nascita**	**Qualifica**
	Nato a il	
	Nato a il	
	Nato a il	
	Nato a il	
	Nato a il	
	Nato a il	
	Nato a il	

III) SUBAPPALTO (barrare la casella che interessa)

che **non intende avvalersi** dell'istituto del subappalto;

ovvero

che **intende avvalersi** dell'istituto del subappalto per una parte del servizio oggetto dell'appalto (indicare le prestazioni che si intendono subappaltare): _____

_____

_____

IV) Presa visione dei documenti di gara:

di aver preso visione della Richiesta d'offerta, del relativo capitolato speciale d'appalto e di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni in essi contenute;

V) Presa visione dei luoghi:

di essersi recato sul luogo dove deve essere eseguito il servizio e di aver preso visione di tutte le condizioni locali che possono influire sulla esecuzione dell'appalto;

VI) Accesso agli atti: (barrare la casella che interessa)

di **autorizzare** l'Agenzia, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi del D.Lgs. 241/90, la "facoltà di accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

ovvero

di **non autorizzare** l'accesso agli atti inerenti le giustificazioni dei prezzi eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, indicando i motivi;

VII) Trattamento dati:

di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, e di

essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

VIII) Domicilio eletto:

- di autorizzare l'Agenzia ad inoltrare tutte le comunicazioni al seguente indirizzo:
  Indirizzo (via/piazza): _____
  Città _____ CAP _____ Telefono _____
  Fax_____, Mail _____
  Indirizzo Posta Elettronica Certificata _____;
- autorizzazione l'ARPAS all'utilizzo del fax n°_____ _____ per l'inoltro delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

Data ……..

IL DICHIARANTE

……

<u>Modalità di compilazione</u>: la presente istanza, corredata da **fotocopia del documento di identità** del sottoscrittore, deve essere sottoscritta da:

<u>1)</u> dal titolare in caso di impresa individuale;
<u>2)</u> dal legale rappresentante in caso di società che partecipa in forma singola;
3) dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, se trattasi di raggruppamento temporaneo di impresa già costituito, Consorzio ordinario o GEIE;
4) dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppato, se trattasi di raggruppamento temporaneo non ancora costituito;
5) dal rappresentante legale del Consorzio stabile.

MODELLO 1/bis) [1]

DICHIARAZIONI IN ORDINE ALL'ASSENZA DELLE CAUSE GENERALI DI ESCLUSIONE

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ **IL** _____

RESIDENTE A _____**IN VIA/PIAZZA** _____

IN QUALITA' DI _____

DELL'OPERATORE ECONOMICO _____

SEDE LEGALE (via, n. civico e c.a.p.) _____

SEDE OPERATIVA (via, n. civico e c.a.p.) _____

NUMERO DI TELEFONO/FISSO E/O MOBILE _____

FAX _____**E-MAIL** _____

CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, volendo manifestare il proprio interesse all'assunzione degli incarichi per le tipologie sopra specificate

DICHIARA

l) INSUSSISTENZA IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI AL COMMA 1, LETTERE a), d), e), f), g), h), i) l) m) ed m-quater) DELL'ART. 38 DEL D.LGS. 163/2006 E SS.MM.II.

1. Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni *(art. 38, comma 1, lett. a), Codice dei Contratti)*;

2. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 *(art.*

---

[1] La presente dichiarazione sostitutiva concernente l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti, **deve essere presentata:**

1) Dal titolare in caso di impresa individuale;
2) dal legale rappresentante in caso di società che partecipa in forma singola;
3) dal rappresentante legale di ciascun operatore che costituisce il R.T.I., il consorzio ordinari o GEIE, nel caso di operatore economico costituito da soggetti riuniti o associati;
4) dal legale rappresentante di ciascun operatore che costituirà il R.T.I. o il consorzio ordinario nel caso di operatori economici costituiti da soggetti da riunirsi o associarsi (costituendi);
5) dal rappresentante legale del consorzio stabile;
6) dal rappresentante legale di ciascuna società consorziata, indicata quale esecutrice del servizio, nel caso di consorzi stabili.

38, comma 1, lett. d), Codice dei Contratti);

3. Di non aver commesso gravi violazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio *(art. 38, comma 1, lett. e), Codice dei Contratti);.*

(n.b.:Si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm., fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'art. 27, comma 1-bis, D.Lgs.81/2008).

4. Di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante *(art. 38, comma 1, lett. f), Codice dei Contratti)*;

5. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza *(art. 38, comma 1, lett. g), Codice dei Contratti)*;

(n.b: ***Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR n° 602/1973; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili).***

6. Non risulta a proprio carico l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del D.Lgs. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa dichiarazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti *(art. 38, comma 1, lett. h), Codice dei Contratti)*;

7. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza *(art 38, comma 1, lettera i) Codice dei Contratti)*;

(n.b.:Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. n°210/2002, convertito, con modificazioni, dalla L egge n°266/2002).

8. (**barrare la casella che interessa**):

- ❑ per gli operatori economici che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000:
  - ❑ **DI NON ESSERE ASSOGGETTATO** agli obblighi relativi alle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;
- ❑ per gli operatori economici che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000:

❑ **DI ESSERE OTTEMPERANTE** agli obblighi relativi alle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 e indica l'Ufficio Provinciale del Lavoro competente al rilascio della relativa certificazione:

Ufficio _____

Via/Piazza_____n°_____Cap____ _____Città_____

Tel._____fax _____

9. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione *(art. 38, comma 1, lett. m), Codice dei Contratti);*

II) Cessazioni dalle cariche (barrare la casella che interessa)

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso*:*

❑ non è stato sostituito né è cessato dalla carica alcun soggetto con la carica di amministratore munito di poteri di rappresentanza;

❑ **È INTERVENUTA LA SOSTITUZIONE O LA CESSAZIONE DEI SEGUENTI SOGGETTI :**

Nominativo	Luogo e data di nascita	Qualifica

ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p;

❑ **È INTERVENUTA LA SOSTITUZIONE O LA CESSAZIONE DEI SEGUENTI SOGGETTI:**

Nominativo	Luogo e data di nascita	Qualifica

che il soggetto……., cessato nell'anno antecedente ha subito condanne relativamente a:

……

……..

ai sensi dell'art. ……del codice di procedura penale nell'anno ……..e di aver

……

……..

(indicare se patteggiato. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale,

corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 Direttica CE 2004/18)

ATTENZIONE: vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione

e che nei suoi confronti vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante i seguenti atti concreti e tangibili*:*

_____

_____

_____

III) Situazioni di controllo (barrare la casella che interessa)

☐ di **NON trovarsi** rispetto ad alcun soggetto in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti rispetto ai quali si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla gara dei soggetti di seguito indicati rispetto ai quali si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta:

_____

_____

_____

Data ……..

IL DICHIARANTE

……

allegare copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità

Modello 1/ter [2]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, *ex* art. 38, lett. b) , c) e m-ter) D.LGS 163/2006 e art. 32 *quater* c.p.

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ **IL** _____

RESIDENTE A _____**IN VIA/PIAZZA** _____

IN QUALITA' DI _____

DELL'OPERATORE ECONOMICO _____

SEDE LEGALE (via, n. civico e c.a.p.) _____

SEDE OPERATIVA (via, n. civico e c.a.p.) _____

NUMERO DI TELEFONO/FISSO E/O MOBILE _____

FAX _____**E-MAIL** _____**CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A.** _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, volendo manifestare il proprio interesse all'assunzione degli incarichi per le tipologie sopra specificate

DICHIARA ED ATTESTA

1. Che non sussistono a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (art. 38, comma 1, lett. b), Codice dei Contratti);

---

[2] ***La dichiarazione deve essere resa – a pena di esclusione - dai seguenti soggetti:***

- nel caso di impresa individuale, dal titolare, da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci, da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i soci accomandatari, da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di ogni altro tipo di società : da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, da tutti i direttori tecnici, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- nel caso di concorrenti costituiti da Imprese riunite o da riunirsi o /Consorzi ordinari/GEIE, da parte dei medesimi soggetti che figurano nella compagine di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento/consorzio ordinario/GEIE;
- per i Consorzi Stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del Codice dei Contratti, da parte dei medesimi soggetti che figurano nel Consorzio, nonché nelle società Consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto.

2. (**barrare la casella che interessa**)

- ❑ Che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p;.

  ovvero

- ❑ Di aver subito condanne relativamente a :

  ……..……
  ……..
  ai sensi dell'art. …… del codice di procedura penale nell'anno …… e di aver
  ……..……
  ……

  (indicare se patteggiato. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 Direttica CE 2004/18)

  ATTENZIONE: vanno indicate anche le sentenze riportanti anche il beneficio della non menzione

3. che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n° 152, convertito dalla legge 12/07/1991 n° 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara;

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

allegare copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità

Modello 1/quater

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI SOGGETTI CESSATI

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ **IL** _____

RESIDENTE A _____**IN VIA/PIAZZA** _____

CESSATO DALLA CARICA DI _____

DELL'OPERATORE ECONOMICO _____

SEDE LEGALE (via, n. civico e c.a.p.) _____

SEDE OPERATIVA (via, n. civico e c.a.p.) _____

CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA ED ATTESTA

☐ che non sussistono a proprio carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 Codice Procedura Penale;

☐ che non sussistono sentenze di condanna passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

*ovvero (**in caso di condanne definitive**):*

- ❑ Di aver subito condanne relativamente a ……..……

……

……..……

ai sensi dell'art. …… del codice di procedura penale nell'anno …… e di aver ……

……..……

(indicare se patteggiato. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 Direttiva CE 2004/18)

Modulistica
Servizio triennale di manutenzione preventiva e correttiva per tre condizionatori installati presso il Dipartimento Specialistico Regionale Idrometeoclimatico di Sassari.

ATTENZIONE: vanno indicate anche le sentenze riportanti anche il beneficio della non menzione

……

……

FIRMA

Data _____ _____

allegare copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità

Modello 2

SOLO PER I R.T.I./CONSORZI DA COSTITUIRE

1) Il Sig. _____

Nato a _____ il _____

Rappresentante legale dell'Impresa _____

2) Il Sig. _____

Nato a _____ il _____

Rappresentante legale dell'Impresa _____

3) Il Sig._____

Nato a _____ il _____

Rappresentante legale dell'Impresa _____

4) Il Sig. _____

Nato a _____ il _____

Rappresentante legale dell'Impresa _____

5) Il Sig. _____

Nato a _____ il _____

Rappresentante legale dell'Impresa _____

DICHIARANO

1. Di voler partecipare alla gara di cui all'oggetto in **Raggruppamento Temporaneo di Impresa / Consorzio ordinario/GEIE**, ai sensi dell'art.37 del d.lgs. n. 163/2006;
2. Di voler eseguire il servizio oggetto di gara con le seguenti modalità:

   Capogruppo:_____

   Quota di partecipazione al raggruppamento: _____

   Parte del servizio che verrà assunta:_____

   _____

   Mandante:_____

   Quota di partecipazione al raggruppamento: _____

   Parte del servizio che verrà assunta:_____

   _____

Modulistica
Servizio triennale di manutenzione preventiva e correttiva per tre condizionatori installati presso il Dipartimento Specialistico Regionale Idrometeoclimatico di Sassari.

Mandante:_____
Quota di partecipazione al raggruppamento: _____
Parte del servizio che verrà assunta:_____
_____

Mandante:_____
Quota di partecipazione al raggruppamento: _____
Parte del servizio che verrà assunta:_____
_____

Mandante:_____
Quota di partecipazione al raggruppamento: _____
Parte del servizio che verrà assunta:_____
_____

3. Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conferire, con un unico atto notarile, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'Impresa qualificata come capogruppo/mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
4. Di nominare fin d'ora **MANDATARIA/CAPOGRUPPO** la seguente Impresa:

_____
_____
_____

Data _____

I RAPPRESENTANTI LEGALI DEGLI OPERATORI

_____
_____
_____
_____

Allegare fotocopia di un valido documento di riconoscimento dei dichiaranti

Modulistica
Servizio triennale di manutenzione preventiva e correttiva per tre condizionatori installati presso il Dipartimento Specialistico Regionale Idrometeoclimatico di Sassari.

Modello 3

DICHIARAZIONE REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il Sottoscritto …… C.F. n°…… ……

nato a …….. il …… e residente a ……

in Via/P.zza ……. n°……. tel. … ……..……

fax ……in qualità di ……..

dell'Operatore Economico ……..,

con sede in ……..., Via …… n°…….

C.F. n°……..……., tel. …… fa x ……..……

P.IVA N……

DICHIARA

di aver regolarmente eseguito nel triennio antecedente la pubblicazione del bando, **servizi analoghi** a quelli oggetto di gara nei confronti di soggetti pubblici o privati elencati di seguito, per un importo complessivo non inferiore ad **€ 24.000,00 IVA esclusa.**

Oggetto	Pubblica Amministrazione e/o Soggetti privati	Durata	Importo (€)

Data ..... IL DICHIARANTE

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di impresa singola. Nel caso di operatori economici costituiti da soggetti da riunirsi o associarsi ovvero riuniti o associati, consorzi ordinari o GEIE. La dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante di ***ciascun soggetto*** *che* ***costituisce o costituirà*** *il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario o il GEIE; per i consorzi stabili dal rappresentante legale del consorzio.*

Modello 4

MODELLO G.A.P.

(art. 2 legge 12.10.1982, n. 726 e legge 30.12.1991 n. 410)

N° ordine appalto	Lotto/Stralcio	anno
⌊⌊⌊⌊⌊	⌊⌊⌊⌊⌊	⌊⌊⌊⌊

IMPRESA

_____
Partita IVA

_____
Ragione Sociale

Luogo _____ Prov. _____
(immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)

Sede Legale**:**

_____

_____

_____CAP/ZIP: _____

Codice attività _____

Tipo impresa: Singola □ Consorzio □ Raggr. Temporaneo Imprese □

Volume Affari _____ Capitale sociale _____

OFFERTA ECONOMICA - servizio, di durata triennale, di manutenzione preventiva e correttiva per tre condizionatori installati presso il dipartimento Specialistico Regionale Idrometeoclimatico di Sassari

__l__ sottoscritt_____ , titolare/legale rappresentante della _____

con sede in _____, via _____ n°_____

partita IVA _____

MARCA DA BOLLO

DICHIARA DI OFFRIRE

per l'esecuzione del servizio in oggetto:

DESCRIZIONE	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO su importo a b.a. (in cifre)	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO su importo a b.a. (in lettere)
servizio di manutenzione preventiva e correttiva per tre condizionatori installati presso il DIMC di Sassari - importo a base d'asta € 12.000,00 IVA esclusa		

Costo della sicurezza relativo alla propria organizzazione *(in cifre*) €_____ *(in lettere)*_____

_____, li _____

(timbro e firma)

N.B.: AI SENSI DELL'ART. 3 PUNTO 3.3 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE TECNICA, SI ALLEGA LISTINO PREZZI

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Generale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(modello preventivo da allegare alla documentazione di gara)

Servizio di manutenzione di tre condizionatori aria presso la sede del dipartimento Idrometeoclimatico in viale Portotorres 119 - Sassari

Versione 00 del 14/06/2012

Giugno 2012

Sottoscrizione del documento[1]

Rappresentante legale (Direttore Generale) ARPAS

Bruno Simola _____

Rappresentante legale impresa appaltatrice

_____

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ARPAS

Mariano Pudda _____

Si attesta che in base all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche il presente documento e i relativi allegati sono stati sottoscritti in data _____

Descrizione ultime modifiche

00	14/06/2012	Prima Emissione	M. Pudda	
N°	**Data**	**Descrizione**	**Stesura**	
REVISIONE			**RSPP**	

1 La sottoscrizione del documento da parte dei componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione indica l'accettazione della metodologia di lavoro e dei contenuti della presente relazione.

Indice

1. SCOPO 4

2. MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 4

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO 5

3.1. Descrizione sintetica delle attività dell'appalto 5
3.2. Coordinamento delle Fasi Lavorative 5
3.3. Obblighi dell'Azienda Appaltatrice 6
3.4. Obblighi dei lavoratori dell'Azienda Appaltatrice 7

4. AZIENDA APPALTANTE 8

4.1. Dati Generali 8
4.2. Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori 8

5. AZIENDA APPALTATRICE 9

5.1. Dati Identificativi 9
5.2. Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori 9
5.3. Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto 9
5.4. Elenco principali attrezzature utilizzate negli interventi oggetto dell'appalto 9

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08). 10

6.1. Principali rischi presenti sui luoghi di lavoro 10
6.1.1. Rischi per la sicurezza 10
6.1.2. Rischi per la salute 10
6.1.3. Rischi di tipo organizzativo 10
6.2. Misure di prevenzione e protezione generali 10
6.3. Identificazione dei rischi da interferenza 12
6.3.1. Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi e macchinari destinati al trasporto di utensili, strumenti e attrezzature da lavoro. Rischio di incidente stradale, investimento, urti. 12
6.3.2. Presenza e spostamenti all'interno degli edifici. Rischio di scivolamento, caduta, inciampo. Rischio di contatto con sostanze pericolose 13
6.3.3. Utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Rischio elettrico. Rischio di incendio. 14
6.3.4. Movimentazione di attrezzature, e materiali di lavoro all'interno degli edifici (eventuale utilizzo di carrelli o transpallet manuali) Rischio di urti, cadute scivolamenti, movimentazione carichi. 15

7. INFORMAZIONI E COORDINAMENTO 16

8. COSTI DELLA SICUREZZA 18

1. SCOPO

Questo documento contribuisce ad assolvere alle indicazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008, dove il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione e il coordinamento tra committente e appaltatore attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da *interferenze*. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Questo documento è stato redatto a cura dell'ARPA Sardegna per dare indicazioni operative e gestionali per prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza" ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta".

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

2. MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori dell'ARPAS e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso dagli RSPP e sottoscritto dai Datori di Lavoro. Questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il piano operativo della ditta appaltatrice dovrà tenere conto di quanto descritto nel presente DUVRI.

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Tipologia e oggetto dell'Appalto:			
	Fornitura		Fornitura e posa in opera
X	Servizi		Lavori
	Attività Intellettuali		Altro
Sede: Dipartimento Regionale Idrometeoclimatico - Viale Portotorres, 119 - Sassari			

Periodo di attività presunto	dal al (triennale)
Orario di attività presunto	8,30 – 18.30
Presenza di altri appaltatori	☐ SI **X** NO ☐ Da definire

3.1. Descrizione sintetica delle attività dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio triennale di manutenzione preventiva e correttiva dei tre condizionatori di proprietà di ARPAS (*azienda appaltante*) installati presso la sede del dipartimento specialistico regionale idrometeoclimatico (di seguito DIMC) con l'esecuzione di 4 interventi per ogni annualità del contratto su tutti e tre i condizionatori oggetto dell'appalto.

Per servizi di manutenzione preventiva programmata si intendono le operazioni periodiche di verifica, controllo e messa a punto, nonché una serie di operazioni di regolazione finalizzate a prevenire malfunzionamenti e guasti ed a mantenere la piena funzionalità ed efficienza dell'impianto.

Ulteriori informazioni ed il dettaglio delle operazioni di manutenzione sono riportate nel relativo capitolato speciale di appalto – parte tecnica.

3.2. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Per ottemperare alla prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, in una o più riunioni fra la committente e l'azienda appaltatrice in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, dovrà essere individuato uno specifico "dettaglio di coordinamento" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente articolo.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto potranno interrompere i lavori stessi anche qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare all'azienda appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

3.3. Obblighi dell'Azienda Appaltatrice

L'impresa appaltatrice è vincolata a:

1. comunicare al referente per la Direzione di ARPAS dell'esecuzione delle attività previste contrattualmente, antecedentemente l'inizio del servizio, l'elenco del personale che interverrà presso le varie sedi, al fine di prenderne conoscenza e trasmetterlo ai dirigenti responsabili per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento.
2. comunicare direttamente ai responsabili delle varie sedi eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;
3. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAS;
4. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
5. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici.
6. fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nelle sedi ARPAS e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esse sono espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), ed ottenere la relativa autorizzazione ad effettuare l'intervento;
- Prendere preventivamente accordi con i Responsabili delle sedi nel caso, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori della ditta assegnataria debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti della ditta assegnataria, se del caso, devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nei locali/luoghi resi disponibili dal responsabile di sede nonché lasciare i luoghi, i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'ARPAS.
- L'impresa assegnataria e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte durante l'espletamento del servizio.
- la ditta assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Agenzia la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito delle Strutture di ARPAS;
- l'impresa assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAS, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

obbligo di rimozione rifiuti:

- è di esclusiva competenza della ditta assegnataria la gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.

3.4. Obblighi dei lavoratori dell'Azienda Appaltatrice

Il personale della ditta assegnataria, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza ARPAS:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18 lettera u) nonché dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- prima dell'inizio dei lavori deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- per interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale di ARPAS;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- Nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione del materiale deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;
- In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAS, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAS;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, esplosione, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza;

obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico

- contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività della sede; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;

obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

- rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

obblighi in caso di presenza e/o accidentale dispersione di sostanze pericolose:

- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede. Avvisare immediatamente il personale ARPAS in caso di dispersione accidentale.
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e, nel caso si dovesse riscontrarne la presenza, non aprirli e/o maneggiarli senza l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili

4. AZIENDA APPALTANTE

4.1. Dati Generali

Ragione sociale	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna
Indirizzo sede legale	Via Palabanda, 9 - 09123 Cagliari Tel. 070 678811
Indirizzo sede operativa	Via Contivecchi, 7 09122 Cagliari Tel. 070271681
Indirizzo sede di svolgimento dei lavori previsti dall'appalto	Viale Portotorres, 119 - Sassari Tel. 079258600
Tipo di attività	Opera per la promozione dello sviluppo sostenibile e per la tutela e miglioramento della qualità degli ecosistemi naturali e antropizzati. Supporta le autorità competenti in materia di programmazione, autorizzazione e sanzioni in campo ambientale. Svolge funzioni di controllo delle fonti di pressioni ambientali e monitoraggio dello stato dell'ambiente determinato dal livello di qualità delle diverse matrici.
Settore di attività	Sanità (macrosettore ATECO n. 7)
Aziende USL territoriali	ASL 8 Cagliari – ASL 1 Sassari
Dirigenti responsabili per l'appalto in oggetto.	Direttore Generale Direttore del dipartimento idrometeoclimatico
N°lavoratori interessati alle attività oggetto del presente documento.	35 dipendenti
Orario di lavoro	7.30 – 14.00, dal lunedì al venerdì con due rientri dalle 14.30 alle 18.00.

4.2. Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

Ruolo	Nominativo
Direttore Generale	Bruno Simola
Delegato datore di lavoro	Antonio Niccolò Corraine
Direttore del dipartimento IMC	Antonio Furesi
Responsabile SPP	Mariano Pudda
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) IMC	Roberto Pinna Nossai
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Sebastiano Petretto
Medico Competente	Simonetta Cocco

5. AZIENDA APPALTATRICE

5.1. Dati Identificativi

Denominazione e ragione sociale	
Sede Legale	
Ruolo	
Legale Rappresentante	
Part. IVA e Cod. Fisc.	
Telefono	
Fax	
e-mail	

5.2. Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

Datore di lavoro	
Direttore Tecnico	
Responsabile SPP	
RLS Impresa	
Medico competente	

5.3. Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto

5.4. Elenco principali attrezzature utilizzate negli interventi oggetto dell'appalto

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08).

Per ciascuna fase di lavoro sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi e quelle contenute nel capitolato di appalto sono stati analizzati i rischi da interferenze e sono state individuate le relative misure di prevenzione.

6.1. Principali rischi presenti sui luoghi di lavoro

6.1.1. Rischi per la sicurezza

- Rischio di incidente stradale, investimento
- Rischio di scivolamento, caduta, inciampo;
- Rischio elettrico;
- Rischio di incendio;
- Rischio legato alla movimentazione di carichi;
-

6.1.2. Rischi per la salute

- Rischio di inalazione, contatto cutaneo, ingestione sostanze pericolose (agenti chimici/biologici)

6.1.3. Rischi di tipo organizzativo

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento Adottato
I lavori oggetto di appalto sono eseguiti all' interno dei locali del dipartimento IMC.	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e i responsabili della sicurezza dell'azienda appaltatrice..	I lavori sono svolti durante l'orario concordato con procedure appositamente individuate.

Assicurare il rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni di sicurezza e salute delle attività in essere.

E' espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'azienda appaltante.

6.2. Misure di prevenzione e protezione generali

1) Il personale della ditta appaltatrice, per tutto il tempo di permanenza nei luoghi di lavoro dell'ARPAS, dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8 – D.Lgs.. 81/08).
2) Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
3) L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

4) I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

5) Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:
   - lo smaltimento pianificato di rifiuti presso discariche autorizzate
   - le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
   - la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
   - il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

6) Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

7) Delimitare la zona di lavoro con segnaletica adeguata per avvisare le persone che transitano di eventuali pericoli.

8) Individuare i percorsi di emergenza e le vie di esodo.

9) In caso di evacuazione attenersi alle procedure previste (come da piano di emergenza) e alle indicazioni del personale ARPAS preposto.

10) Non ingombrare le uscite di emergenza e le vie di fuga con materiali e attrezzature.

11) Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.

12) Prima di effettuare un intervento in presenza di altri appaltatori che effettuano lavorazioni nell'area di competenza, avvertire il Responsabile di procedimento e/o il RSPP (o un suo incaricato) per definire le modalità e i tempi di svolgimento dell'attività.

13) Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.

14) Prima di cominciare i lavori avvisare il RSPP o l'ASPP della produzione di eventuali disagi (rumori, odori, polveri, etc.). e evitare quanto più possibile la produzione.

15) Riporre le attrezzature di lavoro nei locali dedicati se presenti.

16) Le aree di intervento devono essere lasciate pulite da rifiuti e materiali di risulta al termine delle attività giornaliere e dei lavori.

6.3. Identificazione dei rischi da interferenza

6.3.1. Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi e macchinari destinati al trasporto di utensili, strumenti e attrezzature da lavoro. Rischio di incidente stradale, investimento, urti.	
POSSIBILI INTERFERENZE	**Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:** - automezzi dell'ARPAS e automezzi privati dei dipendenti ARPAS - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori - automezzi di altri utenti delle attività commerciali circostanti **Presenza di pedoni:** - lavoratori ARPAS - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - altri utenti
EVENTO/DANNO	- Incidenti tra automezzi - Investimento di pedoni - Urti
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	**MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE** - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. **MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ARPAS** - Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore. - Non parcheggiare nelle aree riservate al carico scarico di attrezzature e strumenti

6.3.2. Presenza e spostamenti all'interno degli edifici. Rischio di scivolamento, caduta, inciampo. Rischio di contatto con sostanze pericolose	
POSSIBILI INTERFERENZE	**Presenza di ingombri o materiale pericoloso** - Strumentazione elettrica/elettronica - Arredi - Archivi cartacei - Inalazione, contatto cutaneo con materiali pericolosi (agenti chimici/biologici) **Presenza di cavi elettrici o di connessione hardware – pavimenti bagnati o scivolosi** - Postazioni di lavoro con connessioni distanti - Effettuazione di operazioni di pulizia, igienizzazione, disinfestazione.
EVENTO/DANNO	- Urti / lesioni da taglio - Caduta materiali - Schiacciamento - Scivolamento, caduta - Contatti con componenti di alta o bassa temperatura
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	**Misure comportamentali per l'appaltatore** - Prima di accedere ai locali controllare gli spazi e la presenza di eventuali ingombri, compresi i cavi. - Evitare di mangiare, bere, fumare nei locali in cui si svolge l'attività lavorativa - Prestare attenzione a non urtare eventuali oggetti depositati a terra o sporgenti. - Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, utilizzando tecniche e attrezzature idonee. - L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica delle attrezzature utilizzate. Riferirsi sempre alle schede di sicurezza delle sostanze chimiche impiegate. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all' impiego delle suddette sostanze. - Disporre di guanti di protezione oppure usare mezzi meccanici idonei **Misure comportamentali per il personale ARPAS** - Tenere ordinati e puliti i locali; non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali e/o le vie di fuga. - Avvisare il personale dell'appaltatore in caso di attività pericolose. - Impedire l'ingresso ai locali se vengono notate situazioni di scarsa sicurezza nel trasporto o nell'utilizzo di attrezzature o di altro materiale. - Effettuare possibilmente le operazioni di pulizia e igienizzazione in orari diversi dal normale orario di lavoro

6.3.3. Utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Rischio elettrico. Rischio di incendio.	
POSSIBILI INTERFERENZE	**Presenza di altro personale** - personale ARPAS - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori
EVENTO/DANNO	- Elettrocuzione - Intralci/ rischio di inciampo. - Rischio di incendio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	**Misure comportamentali per l'appaltatore**
	- Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte dei responsabili dell'azienda appaltante utilizzando :
	  - DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.)
	  - Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura;
	  - Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;
	- Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.
	- Collegare le apparecchiature esclusivamente alle prese indicate dal referente dell'azienda appaltante
	- Non lasciare cavi liberi sul pavimento in zone di passaggio.
	- Non sovraccaricare le prese multiple.
	- Utilizzare solo prolunghe e prese multiple a norma.
	- Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.
	- Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate.
	- Accertarsi della presenza di idonei mezzi estinguenti
	- Divieto di fumare
	- Disconnettere le apparecchiature dalla rete elettrica alla fine di ogni sessione di lavoro.

6.3.4. Movimentazione di attrezzature, e materiali di lavoro all'interno degli edifici (eventuale utilizzo di carrelli o transpallet manuali) Rischio di urti, cadute scivolamenti, movimentazione carichi.	
POSSIBILI INTERFERENZE	**Presenza di altro personale** - personale ARPAS - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori
EVENTO/DANNO	- Urti a persone o cose - Caduta di oggetti o materiali - Movimentazione manuale di carichi
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	**Misure comportamentali per l'appaltatore** - Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute umana e l'integrità dei beni dell' ARPAS; - Evitare di sollevare individualmente carichi di peso superiore ai 25 kg. - Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed alla cartellonistica presente - In caso di utilizzo di ascensori o montacarichi assicurarsi che il carico non possa venire in contatto con le pareti delle cabine degli stessi o possa disturbarne il regolare funzionamento. Non superare, per nessuna ragione, il massimo carico consentito. - In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo quali rampe, corridoi, ecc., dare sempre la precedenza ai pedoni. - Non ingombrare le vie di fuga. - Non lasciare materiale e attrezzature lungo le vie di transito. **Misure comportamentali per il personale ARPAS** - Non ostacolare la movimentazione dell'apparecchiatura o del materiale. - Liberare le vie di passaggio da eventuali ostacoli,

7. INFORMAZIONI E COORDINAMENTO

Per qualsiasi altra informazione specifica relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro e al coordinamento delle operazioni è possibile consultare gli specifici Documenti di Valutazione dei Rischi presenti nella sede oggetto dell'appalto, i piani di emergenza e di evacuazione del personale.

In ogni caso, è possibile contattare il responsabile o gli addetti al servizio di prevenzione e protezione ed il coordinatore dell'ufficio tecnico ai numeri sotto indicati:

Sede di servizio	Cognome e nome	Competenza all'interno del Servizio di prevenzione	N°Telefono
Direzione generale	**PUDDA MARIANO**	Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	070/271681-231 3351589626
Direzione generale e Dipartimento geologico regionale	**SAU CARMINE**	Addetto al servizio di prevenzione e protezione	070 271681-280
Ufficio Tecnico e Dipartimento provinciale di Cagliari	**CAU ROBERTO**	Addetto al servizio di prevenzione e protezione	070 4042-668 3336575074
Dipartimento provinciale di Carbonia Iglesias	**CARA GIORGIO**	Addetto al servizio di prevenzione e protezione	0781 5110610
Dipartimento provinciale di Oristano	**CERRONE ALBERTO**	Addetto al servizio di prevenzione e protezione	0783 770603
Dipartimento provinciale di Nuoro	**BASSANO SEBASTIANA**	Addetto al servizio di prevenzione e protezione	0784 233430-32
Dipartimento provinciale di Sassari	**MARONGIU GIANNICOLA**	Addetto al servizio di prevenzione e protezione	079 2835 331 335-1589602
Dipartimento Idrometeoclimatico regionale	**PINNA NOSSAI ROBERTO**	Addetto al servizio di prevenzione e protezione	079 258 601 335-5917322

Ufficio Tecnico	**GABRIELLA MARIANI**	Responsabile ufficio tecnico	070 271681215

Addetti antincendio e gestione emergenze e Addetti al Pronto Soccorso	- CARDIA RAFFAELE Dipartimento Cagliari - COGONI NICOLA Dipartimento Cagliari - COPEZ CRISTINA Dipartimento Cagliari - DESSI ANTONIO Dipartimento Cagliari - LIGAS ANDREA Dipartimento Cagliari - PORTAS ALESSANDRA Dipartimento Cagliari - CULAZZU GIORGIO Dipartimento Carbonia Iglesias - LOCCI M. CARMINE Dipartimento Carbonia Iglesias - LOI GIAMPAOLO Dipartimento Carbonia Iglesias - MELIS VLADIMIRO Dipartimento Carbonia Iglesias - SANTAMARIA ROBERTO Dipartimento Carbonia Iglesias - DENTI M. ANTONIETTA Dipartimento Nuoro - FADDA M. FRANCESCA Dipartimento Nuoro - MANCA DANIELA Dipartimento Nuoro - PIRAS ANNA Dipartimento Nuoro - DELOGU ENRICO Dipartimento Oristano - FRAU GIORGIO Dipartimento Oristano - PODDIE SALVATORE Dipartimento Oristano - PUDDU GIANFRANCO Dipartimento Oristano - SANNA M. GRAZIA Dipartimento Oristano - SAU PIERALDO Dipartimento Oristano - CABIGIOSU LUCIANO Dipartimento Sassari - CANU ANGELO F. Dipartimento Sassari - CAPRA MAURO Dipartimento Sassari - CONGIATU GIOVANNI Dipartimento Sassari - SCOCCHI STANISLAO Dipartimento Sassari - VIRGILIO ANTONELLO Dipartimento Sassari - CAPPAI CARLA Direzione amministrativa - MENTASTI ALDO Direzione amministrativa - MARIANI GABRIELLA Direzione tecnico-scientifica - LECCA VERONICA Direzione tecnico-scientifica - RUGGERI ROMANO Direzione tecnico-scientifica - SANNA GIANLUCA Direzione tecnico-scientifica - ROBERTO LONIS Dipartimento Geologico - ANTONIO LAVENA Dipartimento Geologico - GIACOMO CAVALLI Dipartimento IdrometeoClimatico - FABIO PETRETTO Dipartimento IdroMeteoClimatico

8. COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato.

I costi della sicurezza definiti nel presente documento sono i costi relativi ai rischi di tipo **interferenziale**, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" .

Per lo specifico appalto oggetto del presente documento sono stati valutati i seguenti costi di sicurezza di tipo interferenziale:

	Tipologia	Descrizione	U.M.	Quantità	Costo unitario (€)	Costo totale (€)
a]	Prevenzione dei rischi di natura interferenziale	Attività di coordinamento tra ARPAS ed azienda aggiudicataria per la valutazione dei rischi di natura interferenziale	h	2	45	90
		Informazione/formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale	h	2	35	70
b)	Sicurezza individuale e organizzazione	Elaborazione procedure di lavoro. Delimitazione aree di lavoro.	A corpo			40
Totale costi per rischi di natura interferenziale						**200**

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

I dati personali sono trattati al solo fine di svolgere procedure di gara sia ad evidenza pubblica conformemente alle norme di legge vigenti in materia di contratti pubblici, sia di affidamento in economia conformemente al regolamento approvato con determinazione del Commissario ARPAS n. 102 del 26 settembre 2011.

Il conferimento delle informazioni è facoltativo; nondimeno, il mancato conferimento potrebbe non consentire la partecipazione alle procedure.

Nel contesto della verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa, nonché della rispondenza di detta attività a requisiti di razionalità, economicità, efficienza ed efficacia (art. 67, D.Lgs. n. 196/2003) le norme vigenti in materia di contratti pubblici impongono talora di raccogliere anche dati giudiziari (es: casellario giudiziale; carichi pendenti).

Fatto salvo l'eventuale esercizio del diritto di accesso ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006, alcuni dati potranno essere comunicati:

- all'Istituto di credito che cura la Tesoreria di ARPAS, per gli eventuali pagamenti;
- ad altre Amministrazioni pubbliche competenti al rilascio delle certificazioni atte a comprovare i requisiti di partecipazione alle gare, come previsto dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006);
- a Poste/Corrieri, per comunicazioni inerenti la procedura in essere.

Sarà data inoltre pubblicità all'avvenuta aggiudicazione o affidamento del contratto nel rispetto delle forme stabilite dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici e trasparenza.

I dati potranno essere trattati sia con strumenti elettronici sia su supporto cartaceo solo da specifici Incaricati di ARPAS.

In ogni momento può esercitare i diritti previsti dal Codice a favore dell'interessato (art. 7 e ss D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196: ad esempio, accesso, aggiornamento, rettificazione, integrazione, ecc.) rivolgendosi a:

ARPAS - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna, con sede in Cagliari via Palabanda n. 9 tel 070-271681 e-mail privacy@arpa.sardegna.it

Ai medesimi recapiti può essere altresì richiesto l'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento eventualmente nominati da ARPAS.